



# LICEO "T. MAMIANI"

Istituito con regio decreto - inaugurato il 1 OTTOBRE 1884

---

# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S.2015-16

# INDICE

1. Indirizzi e scelte generali per l'elaborazione del Pof	pag 3
2. Presentazione dei quattro indirizzi	pag 5
3. Prospetto curricolare dei quattro indirizzi	pag 11
4. Processo didattico formativo	pag 16
4.1 Valutazione degli apprendimenti	pag 16
4.2 Criteri per lo svolgimento degli scrutini finali	pag 16
4.3 La sospensione del giudizio	pag 18
4.4 Il credito scolastico	pag 19
4.5 Procedura per prove integrative utili al conseguimento dell'idoneità	pag 20
4.6 Indicazioni per la valutazione periodica degli apprendimenti	pag 20
5 Iniziative di potenziamento della sfera didattica	pag 21
5.1 Sostegno alunni	pag 22
5.2 Area dei progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa	pag 23
5.3 La "fabbrica" del liceo: linee di progettualità in fieri e in prosecuzione	pag 70
6. Formazione delle classi, accorpamento, accoglienza	pag 72
6.1 La formazione delle classi	pag 72
6.2 Accorpamenti	pag 73
6.3 Accoglienza	pag 73
7. Organizzazione e gestione dei viaggi studio, gemellaggi, scambi culturali	pag 74
8. Aggiornamento	pag 74
9 Area del funzionamento dell'istituto	pag 74

## 1.INDIRIZZI E SCELTE GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL P.O.F.

Il P.O.F. è un documento aperto e disponibile a integrazioni e modifiche, in relazione al continuo processo di ricerca, progettazione e valutazione delle attività svolte, nonché all'evoluzione del sistema scolastico (Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo, didattico dei licei a norma dell'art.64, c.4 del D.L. 25/6/2008, n.112, convertito, con modificazioni, della Legge 6 Agosto 2008, n.133).

La complessità organizzativa, ma soprattutto progettuale in campo didattico-educativo richiede lo sforzo a tutte le componenti (docenti, educatori, A.T.A.) di integrarsi e riconoscersi all'interno di un Piano dell'Offerta Formativa concordato e rispondente alle attese della propria utenza (alunni e genitori). Il P.O.F. può diventare punto di riferimento comune ed ineludibile, chiaro e fondante nel lavoro quotidiano di ognuno solo se tutti gli attori coinvolti nel processo di formazione e apprendimento nella ricchezza della specificità e diversità ne condividono i valori di fondo, gli obiettivi da raggiungere, i criteri e le modalità per attuarli.

Il P.O.F. si propone di raggiungere le seguenti finalità:

- Definire le **politiche** e le **strategie** che realizzeranno gli obiettivi della scuola;
- Garantire imparzialità, obiettività, equità e regolarità nell'erogazione del servizio scolastico;
- Offrire agli studenti una solida **preparazione culturale generale e d'indirizzo** fatta di conoscenze, competenze ed abilità;
- Valorizzare l'apprendimento per generare **innovazione** e creare opportunità di sviluppo e di **miglioramento continuo**;
- Seguire il processo educativo e didattico, raggiungendo gli **standard prefissati di formazione e di istruzione**;
- Pianificare/definire **l'inserimento** e **l'integrazione** nella struttura scolastica degli iscritti alle classi prime e l'eventuale riorientamento a coloro che intendano cambiare indirizzo di studi, attivando le procedure previste dalle normative vigenti;
- **Personalizzare** e **diversificare** gli interventi didattici ed educativi;
- Coinvolgere le componenti del contratto formativo fissando e verificando gli obiettivi raggiunti.

Tutte le componenti (alunni, docenti, famiglie, educatori e personale A.T.A.) del contratto formativo che viene siglato al momento della scelta del corso di studi devono sentirsi coinvolte e responsabilizzate in un progetto comune che è basato sui seguenti criteri:

**Chiarezza:** il P.O.F. regola l'uso delle risorse materiali e finanziarie dell'Istituto e la pianificazione delle attività di integrazione scolastica e sociale, di sostegno, recupero e potenziamento, di orientamento e di formazione integrata.

**Verificabilità:** viene attuata la verifica degli esiti delle iniziative curricolari ed extracurricolari, si interviene con un sistema di monitoraggio in itinere e a fine attività, in modo da ricevere utili indicazioni per il futuro al fine di implementare azioni di miglioramento.

**Flessibilità:** la flessibilità deve caratterizzare le attività sotto vari punti di vista: orario, organizzazione dei gruppi classe e interventi educativi con:

- Progettazione di percorsi didattici che sintetizzano la specificità del corso di studi con metodologie innovative mirate al raggiungimento degli obiettivi cognitivi delle discipline;
- Individuazione di iniziative e tecniche di lavoro che consentano di coinvolgere e quindi di recuperare all'impegno gli studenti;
- Quantificazione dei tempi necessari per l'apprendimento e per le attività programmate.

**Fattibilità:** nella programmazione educativa e didattica elaborata dai Consigli di classe e approvata dal Collegio dei Docenti devono essere esplicitate le mete educative e gli obiettivi cognitivi da raggiungere.

**Trasparenza:** ogni scelta operativa, didattica e organizzativa è di immediato accesso a tutti ed è contemplata nel P.O.F.

## **Area Progetti**

**Nell'individuazione dei progetti da attivare si dovrà tener conto di:**

- a) Ricaduta didattica
- b) Rapporto costi benefici
- c) Rapporti con il territorio
- d) n°Alunni coinvolti
- e) n°Classi coinvolte
- f) n°Discipline coinvolte
- g) Modalità di monitoraggio

Sulla base di tali premesse e sulla scorta delle positive esperienze realizzate da questo Istituto nel corso degli anni e delle buone prassi acquisite, la scuola può costruire e sviluppare le seguenti mappe strategiche di percorso:

- **la qualificazione dell'offerta formativa;**
- **la scuola e i rapporti con il territorio;**
- **la valorizzazione del "capitale umano" della scuola e di una cultura di servizio;**
- **il miglioramento continuo attraverso il sostegno all'innovazione;**
- **la formazione in servizio.**

## 2. PRESENTAZIONE DEI QUATTRO INDIRIZZI

Il Liceo "Terenzio Mamiani" si articola in quattro diversi indirizzi di studio:

**Classico:** istituito nel 1884, è l'indirizzo originario; alcune iniziative attivate sperimentalmente in passato come il potenziamento della matematica e il prolungamento nel triennio della lingua inglese, sono ora diventate parte integrante del corso di studi classici previsto dal riordino dei licei .

**Linguistico:** formatosi nel 1986 per opera del Preside Terenzio Gambaccini, e reso successivamente una sperimentazione "Brocca", ha assunto ora la nuova fisionomia prevista dall'orientamento ministeriale;

**Scienze Umane:** è l'evoluzione, nel quadro del riordino dei licei, dell'indirizzo Socio-psicopedagogico, autorizzato come sperimentazione "Brocca" del Ministero della Pubblica Istruzione nel 1992.

### **Economico-sociale**

In occasione del Centenario della nascita di Terenzio Mamiani il nostro Istituto si è **gemellato** con l'omonimo Liceo di Roma per una collaborazione ed uno scambio progettuale.

In data 16 novembre 2010 il Liceo ha visto riconfermato **l'Accreditamento** presso la Regione Marche per l'esercizio delle attività di orientamento e formazione professionale per le macrotipologie: Obbligo formativo, Formazione Superiore, Formazione Continua.

### **INDIRIZZO CLASSICO**

Il Liceo Classico si caratterizza perché pone al centro della proposta formativa le discipline umanistiche: tali discipline, richiedendo un impegno graduale, costante e approfondito, si configurano in sé come un mezzo per acquisire un metodo di studio valido per ogni altro ambito della conoscenza, ma anche come un'occasione per maturare un atteggiamento di serietà e responsabilità, un'etica del lavoro che possa poi sorreggere lo studente nelle scelte e negli impegni della vita adulta.

La conoscenza delle civiltà antiche, greca e latina, viene proposta con l'intento di segnalare le permanenze che ci legano ad esse, e che le confermano come fondamenta della nostra storia culturale e civile, e i mutamenti che ce ne distanziano, e che ci permettono di leggere con più chiarezza la singolarità del nostro presente.

Anche le discipline storico-letterarie e filosofiche sono affrontate nell'ottica di fornire conoscenze scientifiche settoriali ma anche strumenti di lettura critica del presente, che mettano lo studente in grado di compiere scelte autonome e consapevoli.

Lo studio delle lingue antiche, per la sua natura eminentemente teorica, favorisce la riflessione sulla lingua e i suoi meccanismi: ciò comporta nello studente un rafforzamento delle capacità espressive e di elaborazione, strutturazione e comunicazione del pensiero, e rende dunque più agili procedimenti argomentativi e logici utili in tutte le discipline, anche

quelle matematiche e scientifiche. Inoltre l'attenzione all'aspetto etimologico favorisce l'acquisizione, il consolidamento e l'arricchimento del lessico. Più in generale, la cura con cui ci si sofferma sulla parola invita e sollecita a un contatto meditato e non affrettato con ogni tipo di testo, da quelli letterari a quelli di riflessione teorica o critica, e quindi dispone a una fruizione piacevole, personale e libera della lettura.

Anche i linguaggi artistici hanno un ruolo rilevante nel Liceo Classico: lo studio della storia dell'arte a partire dall'ambito archeologico contribuisce a fornire strumenti per interpretare la realtà paesaggistica e architettonica in cui gli studenti si muovono e per decodificare i messaggi di una comunicazione fondamentale visiva come quella attuale.

L'archeologia ha un suo spazio specifico: oltre ad essere affrontata in termini teorici, si offre la possibilità di esperienze di scavo sul campo: ciò permette di verificare direttamente i procedimenti metodologici della ricerca storica. Questo aspetto è sviluppato anche attraverso aperture nell'ambito delle discipline storiche e letterarie, che si giovano di contatti diretti con documenti (archivistici, librari, artistici) reperibili in istituti culturali del territorio.

Altro elemento connotante è l'attenzione alla dimensione teatrale e al suo linguaggio: grazie allo stretto contatto con le istituzioni teatrali cittadine, gli studenti vengono sollecitati alla fruizione degli spettacoli proposti e all'elaborazione in proprio, attraverso lezioni introduttive e laboratori teatrali; e ciò sempre con la duplice finalità di fornire una conoscenza del ricco repertorio della letteratura teatrale, italiana e non, e di affinare modi di conoscenza ed espressione del sé.

Gli studenti dunque, a conclusione del percorso di studio, dovranno, come si legge nel Profilo del Liceo Classico<sup>1</sup>:

aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche

attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

---

<sup>1</sup> Allegato A del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"

Il diploma consente di accedere a **tutti i corsi di laurea** e di partecipare ai **concorsi pubblici**. Se invece lo studente diplomato vorrà frequentare corsi post-diploma potrà inserirsi nei settori: della **comunicazione**; del **management imprenditoriale**; dei **Beni culturali**; dell'**attività di restauro**.

## **INDIRIZZO LINGUISTICO**

In linea con i principi educativi che caratterizzano il nostro liceo nella sua totalità, questo indirizzo di studi si propone prioritariamente di formare “cittadini europei”, personalità dinamiche, proiettate in ambito internazionale, ma anche capaci di operare professionalmente in ogni settore, grazie alle abilità acquisite sia di tipo strettamente comunicativo sia di tipo sociale e culturale. La formazione di base liceale, fondata su un assetto principalmente umanistico attraverso lo studio dell'italiano e delle sue radici latine, in un'ottica analitica ed etimologica, attenta agli sviluppi linguistici negli attuali idiomi europei, permette un approccio comparato dei diversi sistemi linguistici. Questo metodo di studio educa i ragazzi a cogliere il senso e il valore dell'uso delle parole, in controcorrente rispetto al loro abituale modo di vivere la comunicazione.

Lo studio della letteratura italiana e di quelle straniere, della storia, della filosofia e della storia dell'arte, in una prospettiva interdisciplinare, permette di rapportarsi in forma critica e dialettica con le altre culture, sviluppando autonomia di pensiero e libertà di giudizio, nella costruzione dell'identità personale di ogni singolo alunno.

Completano la formazione liceale le discipline dell'area matematico-scientifica che, oltre a fornire conoscenze specifiche, sviluppano le capacità logiche, il rigore metodologico e l'attitudine al problem solving, competenze spendibili in un contesto sociale moderno e dinamico.

L'indirizzo linguistico offre agli alunni una competenza linguistica in tre lingue straniere scelte all'interno di un'offerta tra le quattro proposte: inglese I lingua, spagnolo/francese II lingua, tedesco III lingua.

Le attività didattiche vengono condotte nel rispetto dei parametri internazionali di apprendimento delle lingue straniere, che pone come obiettivo finale un livello B2 di competenza linguistica.

Tale livello viene attestato anche attraverso la partecipazione alle Certificazioni Internazionali per tutte le lingue studiate, certificazioni approvate dai Ministeri dei vari paesi di riferimento (Trinity (ISEII e GESE8), Cambridge (CAE), DELF B2, Goethe Institut – Zertifikat B1, DELE).

La specificità dell'indirizzo è legata all'approccio essenzialmente comunicativo a cui concorrono in modo ottimale sia l'esperienza del teatro in lingua, accompagnato da laboratori teatrali attraverso i quali gli studenti interpretano ruoli in una lingua diversa dalla propria, sia i viaggi-studio in tutti di paesi di cui si studia la lingua, nel contempo banco di prova e approfondimento delle loro abilità linguistiche.

La presenza di un madre-linguista per ogni lingua in tutta la durata del corso di studi, arricchisce la formazione degli alunni grazie al suo patrimonio culturale ed al corretto approccio fonetico, grazie anche all'ausilio dei laboratori e degli strumenti multimediali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, dovranno, come si legge nel Profilo del Liceo Linguistico:

aver acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B 2 del Quadro Comune Europeo di riferimento;

aver acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B 1 del Quadro Comune Europeo di riferimento;

saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali, utilizzando diverse forme testuali;

riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro,

essere in grado di affrontare in lingue diverse dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è appresa la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni,

sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi corso di laurea, in modo particolare **tutte le facoltà linguistiche e umanistiche (lingue e letterature straniere, lingue orientali, lettere e filosofia)**, e alle **scuole per interpreti**. Se invece lo studente diplomato vorrà frequentare corsi post-diploma e/o entrare nel mondo del lavoro avrà le competenze per: **operatore turistico; addetto alle pubbliche relazioni; esperto di comunicazione di massa; bibliotecario o esperto museale.**



## **INDIRIZZO SCIENZE UMANE**

Il Liceo delle Scienze Umane si propone come obiettivo essenziale lo studio approfondito e comparato della psicologia, dell'antropologia, della sociologia e della pedagogia, non trascurando gli apporti del diritto e della filosofia. Lo studio privilegia la conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura occidentale, in un'ottica europea, e non trascura gli aspetti etico-civile e sociale-relazionale. Questo indirizzo si caratterizza per l'attenzione al tema umanistico e al ruolo dell'individuo nel contesto culturale del terzo millennio, ponendo al centro dell'azione educativa lo studio dell'uomo nelle sue dimensioni: personale, sociale e storico-culturale.

Oltre a garantire una completa ed equilibrata formazione di stampo liceale, il Liceo delle Scienze Umane si propone infatti di fornire agli studenti strumenti per conoscere meglio se stessi, gli altri e le relazioni sociali e per sapersi orientare nella dimensione interiore della mente e delle emozioni e nel contesto sociale ed economico. Lo studente viene educato ai linguaggi propri delle Scienze Umane nelle molteplici dimensioni dell'uomo: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme istituzionali socio-educative, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori, in una prospettiva interculturale.

Il complesso delle discipline favorisce un approccio critico che valorizza i progressi, ma anche i contrasti e le difficoltà, attraverso i quali si delinea il sentiero della cultura, promuovendo il contatto sia con le più vive problematiche della contemporaneità, sia la conoscenza del passato, in un rinvio che arricchisce il presente di nuove indicazioni per un comprensione più ricca e consapevole.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, dovranno:

conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane e collegare, in forma interdisciplinare, le competenze specifiche della ricerca pedagogica psicologica e socio-antropologico-storica;

aver acquisito conoscenze, competenze e capacità che favoriscano una consapevole conoscenza e coscienza di se stessi e un'adeguata capacità di lettura della realtà circostante, in una continua tensione a percorrere processi di crescita e di trasformazione,

saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di "apprendere tutta la vita";

saper definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi e i processi formativi;

aver sviluppato un atteggiamento critico e riflessivo nell'accostarsi ai problemi del territorio, delle agenzie educative e, più in generale, della società civile;

aver maturato strategie di metacognizione e autovalutazione, per padroneggiare e arricchire i propri percorsi formativi;

saper portare avanti esperienze di collaborazione in un'ottica di apertura al dialogo e di assunzione di responsabilità individuale;

aver maturato una disponibilità al confronto tra modelli , opinioni, contesti diversi riconoscendone le rispettive radici culturali, al fine di promuovere lo spirito di tolleranza e cooperazione e il rispetto dei diritti umani;

aver acquisito capacità relazionali, con sviluppo di senso della cittadinanza attiva, di atteggiamenti non auto-referenziali e non etno-centrici.

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi corso universitario, in particolare le **facoltà umanistiche** e legate alle **scienze umane (psicologia, scienze della formazione, scienze dell'educazione, sociologia etc.)** e ai pubblici concorsi. Nell'immediato, facilita l'inserimento nel mondo del lavoro, in particolare in impieghi rivolti al sociale (servizi socio-educativi e sanitari, strutture di recupero, strutture di accoglienza per giovani ed anziani).

## **INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE**

Il Liceo Economico-sociale, oltre ad essere indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali; fornisce inoltre allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi relativi alle scienze giuridiche, economiche e sociali. Tale indirizzo si propone quindi come obiettivo essenziale, oltre allo studio comparato della Psicologia, dell'Antropologia, della Sociologia e della Metodologia della ricerca, lo studio approfondito del Diritto e dell'Economia Politica.

IL liceo Economico-sociale non prevede come discipline né la Pedagogia né il Latino. Nel piano di studi sono inserite due lingue straniere (tra cui l'inglese obbligatorio per tutti). L'attività didattica privilegia comunque la conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura occidentale in un'ottica europea.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;

comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, finanziarie, territoriali, temporali), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;

individuare le categorie antropologiche e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;

sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali utili per la comprensione e la classificazione dei fenomeni culturali;

saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

aver acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore";

aver acquisito capacità relazionali, con sviluppo di senso della cittadinanza attiva, di atteggiamenti non auto-referenziali e non etno-centrici:

saper portare avanti esperienze di collaborazione in un'ottica di apertura al dialogo e di assunzione di responsabilità individuale. Il diploma consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, in modo particolare **le facoltà legate alle scienze sociali (sociologia, antropologia, giurisprudenza, servizi sociali)**, alle **discipline economiche (economia, marketing, ingegneria gestionale)** e a quelle **linguistiche**.

### **3. PROSPETTO CURRICOLARE DEI QUATTRO INDIRIZZI**

Nelle pagine che seguono sono riportati, indirizzo per indirizzo, i prospetti curricolari dei quattro indirizzi.

INDIRIZZO CLASSICO

Discipline	<i>Ore settimanali per anno di corso</i>				
	Primo biennio		Secondo biennio		
	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
Religione / attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>
<b>Numero discipline per anno</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>

\*

\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\* con informatica nel primo biennio

## INDIRIZZO LINGUISTICO

Discipline	Ore settimanali per anno di corso				
	Primo biennio		Secondo biennio		
	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
Religione / attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	2	2	2
Storia	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Matematica***	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>Numero discipline per anno</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>

\*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente di **madre-lingua**

\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra    \*\*\*Con Informatica nel primo biennio.

## INDIRIZZO SCIENZE UMANE

Discipline	Ore settimanali per anno di corso				
	Primo biennio		Secondo biennio		
	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
Religione / attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>Numero discipline per anno</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>

\*Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia.

\*\*Con Informatica al primo biennio      \*\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE

Discipline	Ore settimanali per anno di corso				
	1° biennio		2° biennio		
	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali ***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>Numero discipline per anno</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>

\*Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia, Sociologia.

\*\*Con Informatica al primo biennio

\*\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## **4 - IL PROCESSO DIDATTICO - FORMATIVO**

Si tratta di una specifica sezione del P.O.F. che riunisce i criteri fondamentali adottati dal Collegio dei Docenti per la valutazione degli apprendimenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento della funzione docente. I criteri di valutazione degli apprendimenti sono stati elaborati dai componenti dei vari Dipartimenti disciplinari.

### **4.1 - LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

La valutazione degli apprendimenti è normata dal D.P. R. n. 122 / 2009. La C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012, recante le indicazioni relative alla valutazione periodica degli apprendimenti, ricorda che “il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti” ed invita i collegi docenti e i dipartimenti delle singole istituzioni scolastiche a fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti. Il Collegio dei Docenti del nostro istituto, riunitosi per Dipartimenti Disciplinari, ha pertanto stabilito i seguenti criteri generali per lo svolgimento delle prove di verifica e – Dipartimento per Dipartimento – fissato le griglie di valutazione per le singole materie che sono annesse alle programmazioni dipartimentali.

### **4.2 – CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI**

Ai sensi dell’art. 13, c.3, OM n.90/2001: “Il Collegio dei Docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe”.

Lo scrutinio finale è un vero e proprio procedimento amministrativo che ha come obiettivo conclusivo l’emanazione di un atto amministrativo, consistente in un giudizio di merito. Lo scrutinio è l’atto intermedio o conclusivo, attraverso il quale la scuola esplica la funzione di accertamento, di verifica e di valutazione dei risultati conseguiti dagli studenti. Attraverso lo scrutinio la scuola attesta le conoscenze, le competenze, le capacità acquisite dagli studenti.

Gli atti così emessi hanno una rilevanza esterna ed esplicano l’efficacia propria degli atti ufficiali dello Stato.



Gli atti di valutazione, essendo atti di natura amministrativa, hanno come norma generale di riferimento la Legge n. 241/1990: legittimità dell'atto, obbligo della motivazione, tempestività, trasparenza, responsabilità degli Organi preposti al procedimento. Essi sono, sul piano costitutivo, atti discrezionali, da una parte, del docente che formula la proposta; dall'altra, del collegio giudicante che delibera in merito. Proprio perché discrezionale, gli atti di valutazione richiedono, per la loro validità, che siano adeguatamente motivati. L'obbligo della motivazione riguarda sia la proposta del singolo docente, sia la deliberazione dell'Organo Collegiale. La singola proposta di voto deve scaturire da un giudizio motivato, che poggi sui risultati accertati, a seguito delle verifiche dei livelli di profitto effettuate nel corso delle attività didattiche, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative che regolano la materia.

La deliberazione dell'Organo Collegiale (che può accogliere o modificare la proposta del singolo docente) deve basarsi sul rispetto della normativa, anche sull'adeguata ed equa valutazione degli atti e dei risultati presentati dal docente (prove di verifica, valutazioni periodiche, relazioni valutative, etc...) e alla luce dei criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti.

Il verbale di scrutinio, ovviamente, dovrà far riferimento a tutti gli elementi considerati e agli atti citati.

Il Consiglio di Classe, ai sensi del D.P.R. 416/1974 e successive modificazioni, è l'organo, per eccellenza, chiamato a svolgere le funzioni valutative. Il giudizio di valutazione si riferisce sempre al percorso individuale dello studente.

Vi è pertanto una valutazione iniziale, intermedia, finale, di accompagnamento. Per conseguire la promozione è necessario raggiungere gli obiettivi minimi con riferimento ai livelli del curriculum:

- Conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina: teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative; conoscenza delle regole e relativa applicazione; padronanza dei contenuti e competenza ad utilizzarli; capacità di decentramento, di analisi, di valutazione, di adozione di strategie e di scelte responsabili.
- Accertato progresso rispetto ai livelli di partenza.
- Capacità di operare scelte corrette in riferimento a quelle acquisite (elaborative, logiche, critiche).
- Capacità di espressione chiare e sufficienti
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo
- Frequenza e partecipazione al dialogo educativo e culturale
- Rispetto dell'ambiente-scuola e dei regolamenti esistenti.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva, legato a tre o più materie gravemente insufficienti (4 o meno di 4) va sempre fatto dipendere dalla attenta e ponderata valutazione che il Consiglio di Classe formulerà, tenendo comunque conto dei punti sopra espressi e delle reali possibilità dello studente di frequentare la classe successiva.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento ci si atterrà al D.P.R. del 22 giugno 2009 n. 122, cui si rifanno i criteri adottati dal Collegio dei Docenti (cfr. tabella a pag.

#### 4.3 - LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO.

Il Consiglio di Classe si atterrà al D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007 e alla O.M. n. 92 del 5 novembre 2007.

Nello scrutinio di giugno, il Consiglio di Classe procederà a sospendere il giudizio nei confronti dello studente che non abbia raggiunto, in una o più discipline, i livelli minimi di preparazione per poter ottenere l'ammissione alla classe successiva e dunque registri ancora valutazioni insufficienti o gravemente insufficienti tali da non consentire il conseguimento degli obiettivi curricolari previsti dal piano studi della successiva annualità. La scuola procederà, in tale situazione, a fornire alla famiglia e allo studente comunicazione scritta contenente le materie sulle quali il giudizio è stato espresso con il termine "giudizio sospeso" e indicante le tipologie di recupero da attuare durante l'estate.

Nello stesso tempo vengono comunicati gli interventi didattici necessari per il recupero dei debiti formativi, interventi organizzati dalla scuola, da affiancare ovviamente all'attività di studio autonomo che lo studente è tenuto a svolgere; la famiglia dovrà naturalmente impegnarsi a far rispettare le indicazioni prodotte dal Consiglio di Classe e dai docenti che hanno attribuito il debito formativo.

Per lo studente, per il quale a giugno era stato deliberato " il **giudizio sospeso**", il Consiglio di Classe, nella medesima composizione di quello che ha proceduto allo scrutinio di giugno, in sede di integrazione dello scrutinio finale, di norma entro il 31 agosto, procede alla verifica dei risultati conseguiti, somministrando prove scritte e orali nelle discipline valutate a giugno insufficienti, secondo calendario redatto dalla scuola ed esposto all'albo della medesima.

Al termine delle suddette prove, il Consiglio di Classe, considerato il conseguimento o il non conseguimento degli obiettivi minimi come sopra riferiti, formulerà il giudizio finale definitivo circa la ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

#### 4.4 - CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Il **credito scolastico** corrisponde al punteggio attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale e tiene conto:

- a) della media delle valutazioni delle discipline;
- b) della frequenza scolastica e dell'impegno;
- c) della partecipazione ad attività promosse dalla scuola e frequentate con positività dallo studente;
- d) di crediti formativi ottenuti con la partecipazione ad attività extrascolastiche in linea con le finalità dell'indirizzo e debitamente documentate.

#### Tabella crediti

Media voti del triennio	Credito scolastico (punti)		
	III Anno	IV Anno	VAnno
$M=6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

#### CREDITO FORMATIVO

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Riferimenti normativi:

- DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. comma 2;
- Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99;
- Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49;
- Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34, art. 1.

#### 4.5 - PROCEDURA PER L'ACCESSO ALLE PROVE INTEGRATIVE UTILI AL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA'

Di norma le prove integrative per il conseguimento dell'IDONEITA' vengono effettuate nei primi giorni di settembre secondo un calendario che viene tempestivamente comunicato ai candidati, ma i **CONTATTI PRELIMINARI** vanno istituiti entro **GIUGNO** presentandosi presso la Segreteria Didattica del ns. Liceo per richiedere:

- un colloquio con il D.S. o un suo collaboratore ed individuare le discipline oggetto delle prove integrative;
- la modulistica necessaria per l'ammissione alle prove suddette (compreso anche un promemoria);
- i percorsi (relativi alle discipline oggetto delle prove) effettuati dai docenti nelle classi durante l'a.s.;
- la possibilità di incontrare i docenti per individuare gli argomenti da svolgere in modo approfondito
- la bozza del calendario delle prove.

#### 4.6 INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI

La C.M. n.89 del 18 ottobre 2012 recante le indicazioni relative alla valutazione periodica degli apprendimenti ricorda che "il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie ,coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti" ed invita i Collegi Docenti e i Dipartimenti delle singole istituzioni scolastiche a fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti. Il Collegio dei Docenti, riunitosi per Dipartimenti Disciplinari ha pertanto stabilito criteri generali per lo svolgimento delle prove di verifica ed elaborato le griglie di valutazione per le singole materie.

In rapporto al voto UNICO/DISTINTO i Dipartimenti si orientano nel seguente modo:

Dipartimento di Lettere: voto distinto (scritto e orale) ad eccezione della disciplina latino nell'indirizzo Linguistico e nelle Scienze Umane; voto unico nel secondo quadrimestre

Dipartimento Lingue straniere : voto distinto (scritto e orale)per il primo quadrimestre; voto unico nel secondo quadrimestre

Dipartimento di Matematica: matematica-voto unico; fisica-voto unico

Dipartimento di Religione: giudizio

Dipartimento di Storia e Filosofia: storia -voto unico; filosofia -voto unico

Dipartimento di Scienze Umane e filosofia : scienze umane -voto unico; filosofia -voto unico

Dipartimento di Storia dell'Arte : voto unico

Dipartimento di Scienze Motorie :voto unico

Dipartimento di scienze naturali : voto unico

Disciplina Diritto per l'economico-sociale: voto unico

Le varie tabelle di valutazione adottate dai singoli Dipartimenti sono annesse alle programmazioni Dipartimentali depositate all'inizio dell' anno scolastico.

## **5 - INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO DELLA SFERA DIDATTICA**

Per rendere più organica ed articolata l'azione dei Docenti in ambito didattico sono stati attivati (fin dall'anno scolastico 2002-03) i **Dipartimenti disciplinari**. I Direttori di Dipartimento, in collaborazione con il Dirigente scolastico e le Funzioni Strumentali, favoriscono lo scambio continuo di esperienze didattiche tra i Docenti. In sede dipartimentale si definiscono i contenuti minimi di apprendimento, si elabora la programmazione comune di Docenti delle stesse discipline, si opera per uniformare al grado qualitativamente più alto il livello di insegnamento e si persegue la realizzazione di livelli di preparazione che siano oggettivamente valutabili.

Fondamentale è anche la funzione dei **Coordinatori di classe**. Questi, nei confronti degli studenti, promuove e coordina tutti gli appuntamenti didattici e amministrativi previsti dal calendario scolastico, come la raccolta degli attestati per i crediti scolastici e formativi; il controllo e verifica della regolarità della frequenza; la raccolta, nelle classi finali, della documentazione per l'Esame di Stato (Documento del 15 maggio). Collabora inoltre con la Segreteria Didattica per l'approntamento degli elenchi dei libri di testo.

Il coordinatore provvede anche a raccogliere le informazioni sulle situazioni di malessere della classe, o di suoi singoli componenti, e si fa carico di portarle a conoscenza del Consiglio, affinché si possano predisporre interventi adeguati.

Nel rapporto con le famiglie, il Coordinatore, oltre alle generiche informazioni sulla regolarità della frequenza e sull'andamento didattico-disciplinare, è responsabile della più delicata comunicazione concernente l'adeguatezza della scelta scolastica, le problematiche motivazionali e attitudinali.

Nei confronti degli altri insegnanti della classe, coordina il lavoro del Consiglio di Classe in vista delle riunioni e degli adempimenti del calendario scolastico e, in quella sede, informa le famiglie sull'andamento complessivo degli studenti. Verbalizza le riunioni del Consiglio di Classe.

**I coordinatori di classe** inoltre, nel caso si verificassero particolari necessità di carattere didattico o disciplinare, possono convocare i genitori degli alunni per un colloquio al di fuori delle modalità sopra indicate. Anche le famiglie, in caso di necessità, possono incontrare i docenti, previo appuntamento telefonico, al di fuori delle date stabilite.

All'azione didattica ed educativa curricolare del Liceo Mamiani si affianca inoltre una progettualità integrativa finalizzata al **Sostegno Alunni** e all'**Arricchimento dell'Offerta Formativa**

## 5.1 - SOSTEGNO ALUNNI

Di fondamentale importanza, in quanto persegue la finalità di favorire negli alunni lo sviluppo della coscienza di sé, prevenire il disagio e la dispersione scolastica, garantire un approccio informato e consapevole con le prospettive di studio e lavoro, ed infine consentire l'apprendimento, superando difficoltà legate a particolari situazioni di handicap o di malattia è l'iniziativa del **Sostegno agli alunni**, che si caratterizza sia per la specificità degli obiettivi, sia per la trasversalità sui quattro indirizzi. Concorrono alla progettualità relativa:

- ❖ le iniziative di **Riorientamento** e **Recupero**, coordinate dai singoli Consigli di Classe.
- ❖ l'attività svolta dal referente per l'**Area dell'Educazione alla Salute** e dai Docenti suoi collaboratori.
- ❖ l'azione svolta dal gruppo **GLH** e GLI nell'ambito dell'Area per la solidarietà e l'integrazione, con progetti attuati dai docenti interni del sostegno o aderendo alle attività in rete promosse dal Coordinamento Territoriale d'Ambito
- ❖ l'azione svolta dai referenti d'istituto DSA volta a :fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; fornire informazioni riguardo alle Associazioni / Enti / Istituzioni ai quali fare riferimento per le tematiche DSA;fornire informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche; fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica; offrire supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti;curare la dotazione di sussidi dell'istituto.
- ❖ la procedura dell'**Insegnamento domiciliare** prevista dalla legge (già attivata nel nostro istituto a partire dal 2009)

## **RIORIENTAMENTO**

Nel caso di studenti che rivelino difficoltà e disagio in relazione alla scelta effettuata si pone il problema del cosiddetto “*riorientamento*”. Il ragazzo viene guidato a orientarsi o verso un altro indirizzo di studi all’interno del nostro Liceo o verso altro istituto scolastico nell’ambito del primo anno di studi. La procedura per un eventuale “*riorientamento*” ha l’obiettivo di accompagnare lo studente nella nuova scuola inserendolo al secondo anno, onde evitare la possibilità di una ripetenza.

## **ATTIVITA' DI RECUPERO**

Le attività di recupero costituiscono un impegno inderogabile della scuola, per il quale è previsto un apposito finanziamento relativo al miglioramento dell’Offerta Formativa. Ai sensi del D.M. 80/2007, artt. 1 e 5, l’Istituto organizzerà, subito dopo gli scrutini intermedi, interventi didattico-educativi a sostegno degli studenti che presentino insufficienze in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate.

Gli studenti sono tenuti alla frequenza degli interventi suddetti e al termine di tali attività saranno effettuate nelle discipline interessate, da parte dei docenti delle classi di appartenenza, verifiche intermedie di cui si dà comunicazione alle famiglie. Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la patria potestà non ritengano di avvalersi dell’iniziativa di recupero organizzata dalle scuole, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l’obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche.

Allo stesso modo, per chi non abbia recuperato le insufficienze al termine dell’anno scolastico, si terranno nel periodo estivo altri corsi di recupero da concludersi con prove di verifica per accertare il superamento o meno delle lacune pregresse, secondo tempi e modalità stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi degli interventi didattico-educativi organizzati dall’Istituto, lo comunicheranno per iscritto. Resta comunque l’obbligo per gli studenti di sottoporsi alle verifiche dei debiti scolastici.

I corsi di recupero organizzati dalla scuola potranno tenersi all’interno della classe o a classi aperte, secondo modalità da definirsi in base ai bisogni.

## **5.2 AREA DEI PROGETTI PER L’ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

L’azione didattica ed educativa dei Docenti del Liceo Mamiani si potenzia attraverso una progettualità che completa e arricchisce l’offerta formativa. I progetti vengono concepiti ed elaborati nelle riunioni del Collegio Docenti e dei Dipartimenti disciplinari. I progetti per l’a.s. 2015-16 sono qui di seguito presentati suddivisi per ambiti

### **AMBITI DI AZIONE**

#### **AMBITO :INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTE REFERENTE
Medialibraryonline	Promuovere la ricerca e	studenti e	anno	Massarini

	la creatività in tutti gli ambiti disciplinari Integrare e supportare l'attività didattica Sviluppare, attraverso l'adesione al progetto Medialibraryonline Scuola, i contenuti della biblioteca digitale ad uso della didattica.	docenti dei 3 indirizzi, classico, linguistico e scienze umane, del Liceo Mamiani possibile estensione alle famiglie degli studenti	scolastico 2015-16	Stefania Claudia Amatori
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------	--------------------------------

### AMBITO SCIENTIFICO

TITOLO PROGETTO	OBIETTIVI	TEMPI	DESTINATARI	DOCENTE REFERENTE
Mangiare bene per vivere bene	progetto volto alla conoscenza di un'alimentazione equilibrata	3 ore curricolari (I quadrimestre)	classi seconde dei Licei Classico, Linguistico e Scienze Umane	Alessandra Santini
Crittografia In collaborazione con il museo del Balì	Conoscenza elementi base della crittografia, del contributo scientifico di A.Turing e dell'intelligenza artificiale	alunni interessati dei vari anni ed indirizzi (56 in totale)	4h dalle 14 alle 18 del settembre 2015	Maura Brambilla Michela Campana
Giochi logici tetrapiramis	Coinvolgimento scuole medie del territorio Svolgimento della fase provinciale	alunni interessati dei vari anni ed indirizzi, alunni scuole medie	ottobre 2015 - marzo 2016, gara locale il 26 novembre 2015	Maura Brambilla Federica Grestini Michela Campana
Cultura scientifica ed	sviluppare le conoscenze di base e la consapevolezza	classi IV e V di tutti gli	periodo Febbraio -	Farina Daniele



ambiente	della tematica ambientale in generale, con particolare riguardo per i processi di adattamento ai cambiamenti climatici in atto ed all'utilizzo sostenibile delle risorse. Incentivare la cultura nel settore scientifico-tecnologico, anche con finalità relative all'Orientamento in uscita nelle classi terminali	Indirizzi; adesione individuale, con iscrizione al ciclo di conferenze	Aprile 2016 ( n.4 conferenze di ca. 2 ore ciascuna ) in orario pomeridiano	Ceccarelli Marcello
----------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------	---------------------

#### AMBITO SPORTIVO- CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTE REFERENTE
Attività sportiva studentesca	<p>Creare negli alunni un 'abitudine sportiva nello stile di vita e permettere loro di percepirla come un'attività regolare e tendenzialmente quotidiana</p> <p>Discipline proposte: atletica leggera, nuoto, pallacanestro, calcetto, pallavolo, rugby, badminton, bowling, orienteering, tennis tavolo, sci.</p> <p>Per alcune di esse è prevista la partecipazione della rappresentativa ai Giochi sportivi studenteschi.</p> <p>ALTRE ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO SARANNO PROGETTATE E REALIZZATE DA SINGOLE DOCENTI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO, E SECONDO SOLLECITAZIONI CHE POSSANO</p>	Tutti gli studenti dei tre indirizzi che vorranno aderire	Gennaio-giugno	Diego Santi

	<p>PROVENIRE DAGLI ARGOMENTI CURRICOLARI.</p> <p><u>In particolare si fa presente che le attività di scienze motorie (orario curricolare) si svolgeranno oltre che nelle palestre a disposizione dell'Istituto, anche in altri ambienti presenti sul territorio cittadino, quali: parco Miralfiore, campo scuola, spiaggia, campo di rugby, piste di bowling, piste di pattinaggio sul ghiaccio e su rotelle, ecc.</u></p>			
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

BOWLING	<p>Obiettivi: Sviluppo dell'aggregazione sociale e della promozione di nuove amicizie, esperienze formative e di consolidamento di civismo e solidarietà, aiuto a contrastare i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale, e lotta alla dispersione scolastica. Sviluppo della coordinazione oculo-manuale e intersegmentaria, lavoro specifico degli analizzatori del movimento, attenzione, concentrazione,rispetto delle regole. Saper mantenere il ritmo della gara e dominare l'ansia.</p>	Prime, seconde e terze classi di tutti gli Indirizzi		Santini Daniela- Camilli Sandrina
Vivere la montagna  Attività: sciovie Monte Nerone	<p>Sviluppo dell'aggregazione sociale e della promozione di nuove amicizie,esperienze formative e di consolidamento di civismo e solidarietà,aiuto a contrastare i pericoli dell'isolamento,dell'emarginazione sociale e lotta alla dispersione scolastica</p>	Una giornata	Classi prime e seconde tutti gli Indirizzi	Mattioli Maryse
Orienteering	<p>Stimolare il contatto con la natura, conoscere e valorizzare la percezione dello spazio, sviluppare la capacità di orientarsi, di leggere la cartina, usare la bussola, migliorare la fiducia e la coscienza di se stessi nelle proprie capacità e nei propri limiti, acquisire coordinazione, essere autonomi.</p>	Prime, seconde e terze classi di tutti gli indirizzi	ore curricolari	Santini Daniela

## AMBITO LINGUE

### PROGETTI IN LINGUA FRANCESE

TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTE REFERENTE
Laboratorio di teatro in classe in lingua francese	Partendo dal presupposto che nel linguaggio relazionale si utilizza il corpo come luogo fondante di tutte le comunicazioni, l'obiettivo è di portare gli alunni ad una maggiore cognizione del proprio corpo, della propria espressività, della propria mimica, della propria gestualità. Il corso, attraverso la drammatizzazione in lingua straniera, di situazioni comunicative di vario tipo, intende utilizzare il teatro quale mezzo per aiutare gli allievi adolescenti (biennio) ad acquisire una maggiore consapevolezza del proprio corpo ma anche del "vivere insieme" e dell'importanza delle "regole sociali". Il teatro, così vissuto, diviene uno strumento espressivo di grande efficacia, capace di assolvere ad	Tutti gli alunni delle classi prime e seconde del liceo linguistico che studiano la lingua francese	Un'ora di laboratorio al mese per classe a partire da dicembre 2015 fino ad maggio 2016	Patrizia Adrualdi Personale esterno Docente madre linguista

	un'importantissima funzione "sociale", ovvero il superamento della paura di parlare e di mostrarsi pubblicamente.			
Uscita per musical in lingua francese "6erano.it"	Obiettivi: potenziare la comprensione orale; fruire in una forma diversa, nella fattispecie un musical, di un testo letterario teatrale già conosciuto e studiato in classe secondo una modalità esclusivamente testuale; approfondire, confrontare e valutare le conoscenze acquisite in classe alla luce di una nuova modalità di espressione: quella teatrale .	Tutti gli alunni delle classi del liceo linguistico che studiano la lingua francese	Data della rappresentazione : venerdì 22 gennaio 2016 Teatro Sperimentale di Pesaro	Patrizia Adrualdi

### **B.PROGETTI IN LINGUA TEDESCA**

TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTE REFERENTE
Spettacolo teatrale e workshop in lingua tedesca	Per le classi I: approccio allo studio ,senza timori, della lingua tedesca  Per le classi III :comprendere un testo non conosciuto in lingua tedesca	I A;B;C;E;H;I linguistico III A;B;C;E;G;H	20/21 ottobre 2015	Sigrid Schneemann  Personale esterno alla scuola:Simon Mutschler

Spettacolo teatrale e workshop in lingua tedesca	Per le classi IV :comprendere un testo non conosciuto in lingua tedesca	Classi IV di lingua tedesca	Primavera 2106	Gabriella Maniscalco  Personale esterno alla scuola  Leonhard Thoma
--------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	-----------------------------	----------------	---------------------------------------------------------------------------------

### C.PROGETTI IN LINGUA SPAGNOLA

TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTE REFERENTE
Teatro in lingua spagnola	Obiettivi: potenziare la comprensione orale; fruire in una forma diversa, nella fattispecie un musical, di un testo letterario teatrale già conosciuto e studiato in classe secondo una modalità esclusivamente testuale; approfondire, confrontare e valutare le conoscenze acquisite in classe alla luce di una nuova modalità di espressione: quella teatrale	Alunni delle classi IV del Liceo Linguistico + una classe di V	La fruizione dello spettacolo prevede circa quattro ore in orario curricolare.	Caterina Mulè
Arte ,ballo, musica e storia: il flamenco	Conoscere il mondo del flamenco	Allievi delle classi II linguistico	Conferenza spettacolo nel mese di febbraio	Sara Montanari  Laura Marinucci
Turista per un giorno	Conoscer la città dove si studia  Conoscere il lessico specifico in lingua spagnola	Allievi delle classi I linguistico	Marzo -aprile  Visita guidata di 3 ore	Sara Montanari

#### D. PROGETTI IN LINGUA INGLESE

TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTE REFERENTE
<p>Global citizen educhange</p> <p>Il progetto consiste nell'ospitare in classe per sei settimane consecutive uno studente universitario di un paese terzo, non necessariamente anglofono; tutte le attività verranno condotte in lingua inglese. Al termine del progetto verrà realizzato dagli alunni un lavoro finale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare le abilità nell'utilizzare funzioni comunicative in lingua inglese</li> <li>- migliorare ascolto e produzione orale in inglese</li> <li>- ampliare le conoscenze di culture diverse</li> <li>- favorire lo scambio interculturale e l'integrazione</li> <li>- favorire una riflessione metacognitiva sulle modalità didattiche adottate dal volontario EduCHANGE con riferimento alle discipline pedagogiche</li> </ul> <p>Si tratta di una occasione per favorire la multiculturalità ed il contatto con uno studente che porterà la propria esperienza sia linguistica, sia culturale , sia didattica (per cui dovrà avere preparazione specifica da parte della associazione organizzatrice Aiesec)</p>	<p>Studenti delle classi seconde, terze, quarte, quinte del Liceo delle Scienze Umane</p>	<p>come proposto nel progetto inviato dal Ministero 25 ore settimanali suddivise indicativamente tra 13 classi (prime escluse), cioè ca. 2 h x classe - da valutare con i docenti</p> <p>- struttura del progetto di tipo intensivo: 5 settimane di lezione , compresa presentazione finale (la prima settimana è introduttiva).</p>	<p>Elena Marcucci</p> <p>Personale esterno: studente universitario da individuarsi da parte dell'associazione Aiesec</p>
<p>Interacting in</p>	<p>L'obiettivo primario è accrescere la</p>	<p>Il progetto coinvolgerà le</p>	<p>Metà ottobre 2015-maggio</p>	<p>Deborah</p>

English	<p>motivazione degli studenti allo studio della lingua straniera coinvolgendoli in attività alternative al lavoro usualmente svolto in classe; in particolare il progetto si concretizzerà in attività che coinvolgono la lingua straniera in lezioni di conversazione. Tutte le lezioni prevedono la compresenza dell'esperto/a madrelinguista e del docente di classe.</p>	<p>2 classi prime, le 3 seconde, le 3 terze, le 3 quarte del Liceo Classico, per un totale di 251 alunni</p> <p>Il progetto coinvolgerà inoltre le 3 classi prime, le 3 seconde, le 3 terze, del Liceo delle Scienze Umane, per un totale di 253 alunni</p> <p>Totale 504 .</p>	2016	<p>Carducci</p> <p>Sabrina Marinelli</p> <p>Personale esterno alla scuola : vedi bando</p>
"Teaching to Teach"	<p>Il progetto che coinvolge le 2 CLASSI QUARTE del Liceo delle Scienze Umane (esclusa l'Opzione Socio Economica) ha lo scopo di fornire agli studenti le competenze teoriche e pratiche sia a livello prettamente linguistico, che a livello di formazione pedagogica, per poter presentare una lezione in lingua inglese ai bambini della scuola Primaria Carducci che collabora al progetto.</p> <p>Le lezioni si sono tenute <b>ESCLUSIVAMENTE</b> in lingua inglese e anche l'approfondimento pedagogico si è avvalso</p>	Le classi quarte del Liceo Scienze Umane	8 ore di preparazione teorico/pratica per ciascuna classe quarta con la docente madrelinguista e in compresenza della docente di inglese della classe. (Una lezione a settimana a partire dalla metà del mese di dicembre). 2 ore di lezione pratica presso la Scuola Primaria Carducci da svolgere in compresenza con docente	<p>Sabrina Marinelli</p> <p>Cinzia Donnini</p> <p>Personale esterno alla scuola : vedi bando</p>



	di testi in microlingua e materiale in L2.		madrelingua e la docente di inglese. Totale: 10 ore per ciascuna classe quarta.	
Clil-based workshops: pop music (seconde) e understanding painting (classi quarte)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere le competenze linguistiche e le abilità comunicative in lingua inglese</li> <li>• Promuovere la conoscenza di lessico specifico</li> <li>• Sviluppare le abilità di ascolto della lingua inglese</li> <li>• Promuovere il cooperative learning</li> <li>• Approfondimento di un laboratorio CLIL-BASED per migliorare l'approccio didattico laboratoriale e parlare di</li> </ul>	<i>classi seconde (A, B, C, AE op)</i> del Liceo Scienze Umane - classi quarte (B, C) del Liceo Classico	<i>inizio aprile 2016</i>	Elena Marcucci  Personale esterno alla scuola  Impegno di spesa a carico del singolo alunno

	discipline diverse da quelle linguistiche utilizzando l'inglese			
RHYME ON TIME WORKSHOP (Laboratorio Lingua Inglese e Musica)	Il workshop mira a migliorare le abilità di ascolto, lettura e parlato degli studenti attraverso attività motivanti che, utilizzando la musica rap, puntano a consolidare la conoscenza del lessico e delle strutture grammaticali (Livello PRE-INTERMEDIO).	Tutte le classi prime e 2 classi seconde dell'indirizzo linguistico.	una mattinata per due interventi da 90 minuti ciascuno ; data da definire in accordo con l'esperto e Gallery Languages LTD	Gabriella Bernardi Personale esterno alla scuola Mr. Jason R. Levine
CAMBRIDGE ENGLISH PENFRIENDS- corrispondenza in inglese	Promuovere le competenze linguistiche e le abilità comunicative in lingua inglese  Promuovere la conoscenza di altre culture attraverso l'uso della lingua inglese e le tecnologie informatiche  Sviluppare le capacità creative, le abilità nel lavorare all'interno del gruppo classe in cooperazione ed in autonomia	classi seconde (A e B) del Liceo Scienze Umane (in prosecuzione)	durante tutto l'anno scolastico a partire dal mese di dicembre	Elena Marcucci

### AMBITO VIAGGI STUDIO

TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTE REFERENTE
<p>Viaggio studio in Gran Bretagna a Broadstairs</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. motivare i discenti allo studio della lingua straniera e alla conoscenza degli aspetti socio-economici culturali, delle tradizioni e del costume dell'Inghilterra;</li> <li>2. ampliare gli orizzonti culturali degli studenti ed educare alla diversità;</li> <li>3. visitare musei internazionali come il British Museum e la National Gallery;</li> <li>4. fornire occasioni concrete per l'uso della lingua in situazioni autentiche;</li> <li>5. sviluppare un maggiore grado di autonomia nei discenti;</li> <li>6. creare le premesse per futuri</li> </ol>	<p>Tutti gli allievi delle II linguistiche</p>	<p>Aprile - settembre 2016</p>	<p>Claudio Melle</p>

	<p>apprendimenti partendo dalle riflessioni sulle esigenze comunicative, sulle differenze culturali, sui bisogni evidenziatisi nel corso del soggiorno, sulle situazioni problematiche e/o conflittuali.</p>			
<p>Viaggio studio in Gran Bretagna a Broadstairs</p>	<p>motivare i discenti allo studio della lingua straniera e alla conoscenza degli aspetti socio-economici culturali, delle tradizioni e del costume dell'Inghilterra; ampliare gli orizzonti culturali degli studenti ed educare alla diversità; visitare musei internazionali come il British Museum e la National Gallery; fornire occasioni concrete per</p>	<p>Tutti gli allievi delle III classico e scienze umane</p>	<p>Aprile – settembre 2016</p>	<p>Cinzia Donnini</p>

	<p>l'uso della lingua in situazioni autentiche; sviluppare un maggiore grado di autonomia nei discendenti; creare le premesse per futuri apprendimenti partendo dalle riflessioni sulle esigenze comunicative, sulle differenze culturali, sui bisogni evidenziatisi nel corso del soggiorno, sulle situazioni problematiche e/o conflittuali.</p>			
Viaggio studio in Francia a Montpellier	Potenziamento della lingua francese studiata come seconda lingua nelle classi III e come terza lingua nelle classi IV	Classi III C e III G(seconda lingua) e IV D/F/G (terza lingua)	Dal 3 al 9 aprile 2016	Paola Pantanelli
Viaggio studio in Spagna	Conoscere una realtà affine ma diversa, confrontarsi con gli altri, sviluppare lo spirito di indipendenza ed adattamento.	alunni delle classi terze del Liceo Linguistico, III A, B, D, E, F, H	febbraio / marzo 2016	Laura Marinucci Laura Tontini
Viaggio studio in Germania a Wurzburg	potenziare la competenza comunicativa in	Alunni classi 4A-4 B-4C-4E	10-16 aprile 2016	Gabriella Maniscalco

	<p>contesti quotidiani di comunicazione</p> <p>verificare ed arricchire le conoscenze acquisite in situazione reale</p> <p>consolidare le conoscenze in campo storico ed artistico relative al paese straniero</p> <p>migliorare le competenze semantiche e sintattiche</p>			
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

#### AMBITO ACCREDITAMENTO STUDENTI

TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTE REFERENTE
<p>CERTIFICAZIONE TRINITY (ISEII e GESE8)</p> <p>CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE (CAE)</p> <p>Formazione due/tre gruppi classe di circa 20 studenti ciascuno, delle classi quarte e quinte dei tre indirizzi.</p>	<p>I partecipanti frequenteranno un corso di preparazione finalizzato al conseguimento della certificazione Trinity( livello ISE II e livello GESE 8) e della certificazione Cambridge (CAE).</p> <p>Per quanto riguarda la certificazione Trinity la suddivisione in due livelli è stata determinata valutando la provenienza degli studenti</p>	<p>Studenti delle classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi</p>	<p>Novembre 2015 – Marzo/Aprile 2016</p>	<p>Roberta Nardi</p> <p>Gabriella Bernardi</p> <p>(Elena Marcucci)</p> <p>(Trinity)</p> <p>Fiorella Biocchi</p> <p>Cinzia Donnini</p> <p>(Cambrige)</p>

	<p>partecipanti al corso. Dal momento che la valorizzazione delle eccellenze deve riguardare i tre indirizzi del liceo in modo più ampio possibile, l'esame GESE livello 8 viene proposto ad integrazione dell'offerta formativa per dare maggiore possibilità a studenti dell'indirizzo classico e in particolare a quelli delle scienze umane. Il progetto consente una significativa interazione e collaborazione tra gli studenti dei diversi indirizzi e la focalizzazione sulla parte comunicativa orale per motivare più specificatamente gli studenti del Liceo delle Scienze Umane.</p> <p>La certificazione Cambridge permette di ampliare l'offerta formativa con un livello "advanced" C1 come prova del raggiungimento di</p>			<p>Personale esterno alla scuola</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--------------------------------------

	<p>obiettivi di livello elevato, coinvolgendo studenti dei tre indirizzi.</p> <p>Docenti esperti madrelinguisti prepareranno gli studenti</p> <p>attraverso lezioni frontali, lavori di gruppo e a coppie, ricerche, attività di ascolto, comprensione e produzione di testi orali e scritti (per certificazione ISE e CAE) per un totale di <u>30 ore</u> per ciascun corso ISE e CAE , organizzate in moduli settimanali della durata di 2 ore. Si propone di articolare il corso per il livello GESE 8 in <u>25 ore</u> di lezione (moduli settimanali da 90 min o 2 ore) considerato il fatto che gli alunni <u>non</u> dovranno prepararsi alla prova scritta.</p>			
Certificazione in lingua francese Delf B2	Conseguimento della certificazione B2 di Lingua Francese, spendibile sia come credito universitario in	Gli studenti degli ultimi due anni del Liceo Linguistico	La preparazione verrà svolta attraverso un corso propedeutico	Patrizia Adrualdi Joly Ghislaine



	Italia che per l' ammissione diretta (senza test di idoneità), nelle università francesi		pomeridiano da Gennaio a Maggio 2016 tenuto dalla madre linguista prof.ssa Joly Ghislaine.	
Certificazione esterna Goethe Institut - Zertifikat B1	Esame di Certificazione esterna Goethe Institut - Zertifikat B1	Classi quarte e quinte di lingua tedesca	Corso di preparazione già effettuato aprile 2015	Gabriella Maniscalco
certificazione lingua spagnola dele  diploma de español como lengua extranjera (dele)	Obiettivi: potenziare la padronanza linguistica e la capacità comunicativa in forma scritta e orale, approfondire e mettere in pratica le conoscenze acquisite, migliorare la capacità di espressione, interazione e ascolto, conseguire una certificazione riconosciuta a livello internazionale che offre l'opportunità di ottenere crediti formativi per la scuola e per l'università	Alunni delle classi IV del Liceo Linguistico.	Corso di preparazione 20 ore (10 lezioni di 2 ore) Febbraio-Aprile 2016	Caterina Mulè

## AMBITO STORICO-FILOSOFICO

TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTE REFERENTE
“La scrittura filosofica” progetto nazionale SFI	<ul style="list-style-type: none"> <li>☑ Conoscere la specificità delle seguenti forme di comunicazione filosofica: <i>dialogo, lettera, aforisma, trattato, diario;</i></li> <li>☑ Conoscere i contenuti di pensiero e le modalità espressive degli autori trattati;</li> <li>☑ Conoscere le regole per costruire un testo argomentativo;</li> <li>☑ Conoscere le potenzialità di scrittura filosofica</li> <li>☑ Conoscere lo statuto di una “tesi” in ordine ad una questione data, le modalità della sua difesa e della sua confutazione;</li> <li>☑ Conoscere i propri stili di pensiero e le modalità espressive.               <ul style="list-style-type: none"> <li>☑ Saper analizzare, confrontare, cogliere le differenze tra diverse tipologie di testi filosofici;</li> <li>☑ Saper esprimere su di loro valutazioni personali e motivate;</li> <li>☑ Saper individuare dentro di sé consonanze e dissonanze rispetto ai</li> </ul> </li> </ul>	IIIB linguistico	Intero anno scolastico	Marta Scavolini

	<p>contenuti e alle modalità comunicative;</p> <p>☒ Saper formulare ipotesi sostenibili sulle scelte formali (il dialogo, l'aforisma, il trattato, il diario, la lettera) ;</p> <p>☒ Saper esercitare la "scrittura creativa" (nella forma della narrazione, della descrizione immaginifica, del diario, della lettera,) per esprimere contenuti filosofici;</p> <p>☒ Saper problematizzare, concettualizzare, argomentare;</p> <p>☒ Saper ripercorrere in modo critico il proprio percorso di comprensione, produzione e apprendimento (ripensamento metacognitivo) ai fini della conoscenza di sé e del proprio processo di personificazione.</p>			
<p>Giornata della memoria 2016</p>	<p>mantenere viva la memoria delle discriminazioni come possibilità, nefasta ma reale anche per la cultura radicata nella tradizione cristiana d'Occidente, approfondire il tema della "discriminazione" per motivi religiosi</p>	<p>Classi V dei tre indirizzi</p>	<p>Dicembre \Gennaio</p>	<p>Cecchini Francesca</p>

	(persecuzione degli ebrei e dei cristiani), per motivi esistenziali (omosessuali), per motivi etnici (zingari) come tema che incrocia la grande tradizione biblica e post-biblica, e la interpella.			
Popsophia	Coinvolgere gli studenti in percorsi formativi e didattici sui temi della pop-filosofia	Allievi di tutti gli indirizzi	Novembre -giugno	Annalisa Onorato Marcello Montini Silvia Caldari

#### AMBITO TEATRALE

TITOLO PROGETTO	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTE REFERENTE
Laboratorio teatrale	L'esperienza teatrale coinvolge le diverse dimensioni della persona e permette un approccio al processo di maturazione intellettuale, sociale ed affettivo della persona stessa.	Alunni dei quattro indirizzi	Novembre - giugno	Ida Soldani Chiara Agostinelli

## AMBITO TEATRALE /MUSICALE

### RICEZIONE DI PROPOSTE DI ENTI ESTERNI

TITOLO PROGETTO	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTE REFERENTE
AMAT Pesaro “ Scuola di Platea” Il progetto prevede una lezione introduttiva su alcuni degli spettacoli in cartellone per la stagione teatrale del Teatro Rossini e successiva partecipazione agli spettacoli stessi	Preparare gli studenti alla visione delle opere teatrali, in programma all'interno della stagione di prosa 2015-16 del teatro “Rossini” di Pesaro.	Alunni di tutti gli indirizzi	Ottobre, novembre, gennaio, aprile: uno o due incontri per spettacolo al mese della durata di un'ora ciascuno, da tenersi in orario mattutino.	Ida Soldani
AMAT teatri in rete Il progetto prevede una lezione introduttiva su alcuni degli spettacoli in cartellone per la stagione teatrale	avvicinare gli studenti alla fruizione dello spettacolo teatrale; incontrare a teatro importanti testi della letteratura europea; conoscere i luoghi della cultura della provincia; incontrare esperti del mondo dello spettacolo; contribuire alla	Alunni di tutti gli indirizzi	gennaio-maggio 2016	Chiara Agostinelli

dei teatri in rete della provincia di Pesaro e Urbino e successiva partecipazione agli spettacoli stessi	creazione di un nuovo pubblico teatrale			
Associazione amici della prosa GAD; TEATRASCUOLA  partecipazione agli spettacoli in cartellone per la manifestazione.	avvicinare gli studenti alla fruizione dello spettacolo teatrale;  incontrare a teatro e a scuola importanti testi della letteratura europea; conoscere un luogo della cultura cittadina (teatro Rossini); stimolare una visione critica attraverso la partecipazione alla Giuria studenti e la stesura di recensioni; contribuire alla creazione di un nuovo pubblico teatrale	Alunni di tutti gli indirizzi	settembre-novembre (festival GAD);  dicembre -aprile (laboratori teatrali nelle classi prime; lezioni drammatiche su Pirandello per le quinte classi)	Chiara Agostinelli  Sara Landini
Lezioni concerto Ass.Amici teatro della Fortuna FANO	Progetto che nasce con gli obiettivi di accrescere l'ascolto consapevole, di ampliare la formazione culturale dei giovani, di incoraggiarli a capire la musica classica .	Alunni di tutti gli indirizzi	Novembre /aprile  4 lezioni concerto	Chiara Agostinelli
Crescendo per Rossini	Progetto promosso dal Rossini Opera Festival per avvicinare gli	Alunni di tutti gli indirizzi	Novembre giugno	Gianluca Cecchini

	<p>studenti all'ascolto consapevole del melodramma, attraverso l'analisi di un'opera, nella fattispecie La donna del lago. Il progetto si concluderà con una performance di un gruppo di alunni, sulla tematica dell'opera, consistente in una lettura scenica o esibizione musicale.</p>			
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

## **AMBITO STORICO GEOGRAFICO**

### **RICEZIONE DI PROPOSTE DI ENTI ESTERNI**

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>TEMPI</b>	<b>PROFESSORE REFERENTE</b>
<p>Stage di archeologia In collaborazione con l'università di Urbino</p>	<p>Il progetto intende avvicinare gli studenti alle discipline archeologiche attraverso la pratica dello scavo preceduta da lezioni teoriche tenute da esperti dell'università di Urbino</p>	<p>Alunni di tutti gli indirizzi</p>	<p>Luglio-agosto</p>	<p>Gianluca Cecchini</p>

--	--	--	--	--

## AMBITO LETTERARIO

TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTE REFERENTE
Incontro con l'autore	<p>Il progetto è finalizzato alla promozione della lettura attraverso l'incontro diretto (o indiretto attraverso la rete)</p> <p>con l'autore cui potranno porre le loro delle domande.</p>	Alunni di tutti gli indirizzi	I e II quadrimestre	<p>Manuela Marini</p> <p>Elisabetta Bini</p>
Incontro con il narratore	<p>Il progetto consiste nella narrazione della trama di un'opera letteraria (un racconto, un romanzo, una raccolta di poesie, un testo teatrale) accompagnata dalla lettura di passi scelti e, talora, da brani musicali. Ogni incontro, della durata di due ore, è finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ricreare la dimensione di meraviglia,</li> </ul>	Tutte le classi dei quattro indirizzi	gli incontri si snodano durante l'intero anno scolastico, a partire dal mese di novembre	<p>Silvia Caldari</p> <p>Personale esterno: il narratore</p> <p>Maretti Simone</p> <p>Impegno di spesa ricade sugli studenti</p>



	<p>curiosità e rapimento nella quale abbiamo ascoltato i primi racconti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere opere decisive del nostro tempo e di epoche passate (la scelta non si limita a testi di letteratura italiana)</li> <li>• incentivare la pratica della lettura</li> <li>• affinare le capacità di sintesi, la dimestichezza con la lingua e il talento narrativo</li> </ul>			
“Lectura Dantis”	Attraverso la presentazione di percorsi critici e tematici, oltre che alla lettura di singoli canti, il progetto si propone di affrontare lo studio delle tre cantiche della Divina Commedia sotto uno sguardo critico	Classi III,IV,V dei quattro indirizzi	Novembre - Maggio	Manuela Marini  A cura di Elisa Baggiarini

PROGETTI IN AMBITO LETTERARIO ( DA ENTI ESTERNI)

TITOLO PROGETTO	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTE REFERENT E
Progetto biblioteca S.Giovanni  “Lettori di classe”	incentivare la pratica della lettura	Classi dei quattro indirizzi	Novembre /aprile	Libera adesione del docente
Il quotidiano in classe  Ente promotore  Osservatori o permanente dei giovani editori	Il progetto, di durata annuale, è rivolto a tutte le classi dei tre indirizzi e si propone di promuovere la lettura dei quotidiani nel mondo della scuola e di sviluppare negli allievi la capacità di produrre articoli coerentemente con quanto previsto dalla prima prova dell’Esame di Stato. La verifica del progetto avverrà mediante questionario di gradimento a cura dell’Osservatorio permanente dei giovani editori	Classi dei quattro indirizzi	Il progetto avrà inizio il 4 novembre con la distribuzione gratuita dei quotidiani presso le edicole di riferimento, per concludersi al termine delle attività didattiche.  Parallelament e e nei medesimi tempi avrà luogo una “versione digitale” del progetto per le classi i cui	Sara Landini

			insegnanti vi abbiano aderito.	
Percorso didattico articolato con attività di laboratorio	Stimolare in studenti e docenti una riflessione sulle problematiche legate alla sicurezza alimentare, a una più equa distribuzione delle risorse su scala sia locale sia globale, alle quotidiane abitudini di consumo delle risorse stesse, al rapporto tra estetica del corpo e estetica del cibo, ai condizionamenti culturali che determinano le tradizionali differenze di genere maschile e femminile.	hanno aderito al progetto 11 classi del biennio, distribuite tra indirizzo Scienze umane e indirizzo Linguistico.	I percorsi si realizzeranno nei mesi di dicembre, gennaio, febbraio e marzo.	Francesca Ricci

#### AMBITO DELLA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'

TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTE REFERENTE
Volontaria...mente. Testimonianza e stage	Il percorso, gestito dal Centro Servizi per il Volontariato, è rivolto a tutte le classi IV dei tre indirizzi e si articola in una	IV A CL- IV B CL- IV C CL -- IV B SU- (tot. 4 classi).	La fase teorica si svolgerà tra novembre 2015 e febbraio 2016, secondo un calendario da	Maria Teresa Borghi

	<p>fase teorica in classe di 4 ore di approfondimento della tematica e di conoscenza delle varie associazioni di volontariato; seguirà una fase operativa di stage volontario pomeridiano presso le associazioni (6 ore).</p>		<p>concordare con i singoli consigli di classe.</p> <p>Gli stage si terranno presso le varie Associazioni di volontariato in date da concordarsi con gli studenti che aderiscono.</p>	
<p>IL PONTE DI RUT una storia di incontro, dialogo e condivisione tra culture e religioni</p>	<p>Favorire la cultura del dialogo in una scuola sempre più multietnica, offrendo ai giovani strumenti e conoscenze per vivere l' incontro con l'altro lontano dal pregiudizio. Questi incontri vogliono essere uno spazio di crescita e di confronto con chi vive una fede diversa, ma anche un'opportunità per riscoprire le proprie radici</p>	<p>classi del triennio</p>	<p>Una tavola rotonda con la presenza di relatori esterni nel secondo quadrimestre</p>	<p>Francesca Cecchini</p> <p>Maria Teresa Borghi</p> <p>Il progetto prevede il coinvolgimento di tre esperti esterni i cui nominativi saranno comunicati non appena sarà data conferma della</p>

	<p>insieme a quelle degli altri, consapevoli che è sempre dall'ignoranza e dalla paura che nascono forme di intolleranza e fanatismo.</p> <p>2. Dare dignità culturale alla dimensione religiosa; partendo dalla constatazione che non è più possibile comprendere le società contemporanee prescindendo dalla dimensione religiosa, si invitano gli studenti a confrontarsi con le diverse religioni. In una società formata dalle tante diversità culturali e religiose che anche la scuola è chiamata a svolgere un ruolo attivo nella mediazione tra le diverse culture e religioni.</p>			<p>disponibilità</p> <p>Si prevede il rimborso spese più la docenza (per questa voce si fa riferimento ai finanziamenti previsti per il progetto "Scuola di Pace di Pesaro)</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

AMBITO SOLIDARIETA' E INTEGRAZIONE

TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTE REFERENTE
Incontro con la Caritas	<p>Educare alla solidarietà e alla cittadinanza attiva</p> <p>Conoscere le attività e le strutture Caritas presenti nella città</p> <p>Conoscere da vicino le "povertà" del nostro territorio</p> <p>ele riposte di concrete solidarietà ai nuovi bisogni umani</p> <p>Operare concretamente</p> <p>Gli studenti insieme agli operatori Caritas della città saranno coinvolti all'elaborazione concreta di un progetto sulle nuove povertà</p>	<p>IV A- B -C-D- E-F-</p> <p>GLinguistico</p> <p>IV</p> <p>AScienze Umane</p> <p>IV A E</p> <p>Scienze Economico-sociali</p>	<p>I Fase 2 incontri novembre\dicembre</p> <p>II Fase 2 incontri Gennaio\febbraio</p> <p>III Fase Marzo incontro pubblico con don G.Panizza direttore Caritas a Lamezia Terme</p> <p>IV Fase Esperienza estiva, per gli studenti che hanno patrecipato al progetto viene loro offerta la possibilta di fare esperienza e partecipare alle attività del Centro d'Ascolto Carias</p> <p>Tutti gli incontri avverranno durante le ore delle docenti IRC</p>	Francesca Cecchini
Uno scolaro per amico	<p>Educazione alla cittadinanza attiva e alla solidarietà attraverso azione di tutoring nei confronti di ragazzi e bambini delle scuole</p>	<p>Gennaio-maggio 2016</p>	<p>studenti del nostro Istituto delle classi II, III o IV che svolgono attività di accompagnamento e sostegno nello studio pomeridiano, presso scuole</p>	M.Teresa Borghi

	inferiori		primarie e secondarie inferiori, con ragazzini in difficoltà. E' prevista copertura assicurativa e tutoring da parte delle scuole richiedenti il servizio.	
SCUOLA DI PACE DI PESARO	Il progetto nasce dalla necessità di garantire al più ampio numero possibile di attori della società civile (giovani, scuole, università, associazioni di volontariato, associazioni di categoria, sindacati, ecc.) gli strumenti conoscitivi idonei per comprendere le dinamiche che governano i rapporti della comunità internazionale ed i problemi ad essa connessi e conseguentemente scegliere i possibili "percorsi di pace e cooperazione" tra i popoli e le nazioni.	le classi del triennio e il pubblico esterno	A.s. 2014/2015 e a.s. 2015/2016	Michele Gambini Francesca Cecchini

AMBITO DISABILITA'

TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTE REFERENTE
Atletica leggera paraolimpica	Aiutare alunni con disabilità intellettivo-relazionali nella socializzazione; renderli autonomi nella disciplina praticata ed inserirli in ambienti sportivo-culturali diversi da quelli frequentati abitualmente per favorire il confronto fra pari.	Alunni individuati dai docenti di scienze motorie e di sostegno.	La preparazione e atletica inizierà nel secondo quadrimestre; le gare regionali e nazionali solitamente si svolgono dal mese di marzo al mese di giugno.	Emanuela Borghi
Orientabile per alunni con disabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare competenze logico-operative in ambiti lavorativi o formativi.</li> <li>- Sostenere l'impegno lavorativo nel tempo, il rispetto delle regole, la successione delle fasi di lavoro, il lavoro di gruppo.</li> <li>- Consolidare le competenze già acquisite e svilupparne di nuove, promuovendo l'integrazione attiva e consapevole nella realtà lavorativo/formativa nella quale ci si trova ad operare.</li> <li>- Favorire l'individuazione di collegamenti tra l'identità personale e il ruolo professionale.</li> <li>- Sviluppare competenze comunicative, nel gruppo di riferimento, riguardo ad un lavoro svolto o ad un'esperienza vissuta.</li> </ul>	Progetto formativo lavorativo: alunni disabili che frequentano almeno il secondo anno e che seguono una programmazione di classe semplificata (alunni con disabilità medio-lieve)	Partecipazione agli incontri del gruppo operativo organizzati durante tutto l'anno scolastico 2014-2015	Mariella Pazzaglia



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzare il senso di responsabilità, la capacità di auto-valutazione.</li> <li>- Favorire la crescita di dinamiche di gruppo positive, anche attraverso l'analisi di problemi e la ricerca di soluzioni.</li> <li>- Facilitare una maggiore conoscenza di sé attraverso l'individuazione dei propri bisogni, competenze, difficoltà.</li> <li>- Consolidare l' autonomia personale e l'adattamento a situazioni sociali nuove.</li> <li>- Sviluppare ed incrementare l'autonomia nell'uso dei trasporti.</li> <li>- Facilitare il passaggio dalla scuola ad altri contesti extrascolastici.</li> </ul>			
Scuola ,sport e Tipi Tosti	Continuazione del percorso di sensibilizzazione con gli studenti, degli Istituti Superiori dell'Ambito territoriale Sociale n.1 di Pesaro, sullo stigma della malattia psichiatrica, della disabilità e del disagio giovanile, attraverso l'attività sportiva (e non solo) come "spazio" privilegiato di incontro e integrazione	IV F linguistico La classe V G sarà impegnata esclusivamente nell'evento finale della precedente edizione (A.S. 2014-2015) che fu annullata a causa delle avverse condizioni climatiche	2 Incontri di pallavolo,e un torneo finale previsto nel mese di maggio 2016	Diego Santi
<a href="#">Cl@sse</a> 3.i 2015/2016	Consolidare un nuovo metodo di studio basato sulle nuove tecnologie, finalizzato all'inclusione degli studenti con	La classe 1 A SUE individuata dal Dirigente	Il progetto verrà realizzato durante	Catia Gasparini

	disturbi specifici di apprendimento.	Scolastico, in quanto presenta un considerevole numero di alunni con disturbi specifici di apprendimento	l'anno scolastico 2015/2016	Sara Landini Cinzia Donnini
--	--------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------	--------------------------------

#### AMBITO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

TITOLO PROGETTO	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTE REFERENTE
C.I.C.“Centro informazione e Consulenza”  Sportello di ascolto garantito dal centro “Passaparola” del comune di Pesaro	Avviare una relazione di aiuto, accogliere il disagio e riconoscere i comportamenti a rischio per mezzo di uno sportello di ascolto individualizzato o per gruppi-classe, gestito da una figura di esperto, a cui si accede tramite prenotazione, nell’orario della mattina	Tutti gli studenti che fanno richiesta di accedere al Counseling, genitori, insegnanti e/o Consigli di classe	Dal mese di ottobre 2015 al mese di maggio 2016	Emanuela Borghi  Maria Teresa Borghi  Giuseppina Scorcelletti
Oltre l’indifferenza : parlare ancora di HIV AIDS in rete con il CEIS	Offrire agli studenti elementi formativi e informativi utili a compiere scelte consapevoli in tema di sessualità	Classi terze dei quattro indirizzi	1 incontro di due ore con operatori del CEIS/Casa Moscati I quadrimestre	Emanuela Borghi

			Evento assembleare con un ospite "Testimonial" nel II quadrimestre	
"Se vuoi vincere, lascia perdere"	Combattere il gioco d'azzardo	Tutte le classi II per indirizzo	Dal mese di novembre 2016 al mese di febbraio 2016	Emanuela Borghi Maria Teresa Borghi
Educazione della sessualità e dell'affettività	Dare agli studenti informazioni necessarie per una scelta responsabile e aiutarli a comprendere e a sviluppare gli aspetti emotivi, affettivi e sociali della relazione interpersonale	Classi III dei quattro indirizzi che ne faranno richiesta	entro il mese di marzo 2016	Emanuela Borghi
"Tutti a bordo in sicurezza"  Incontri sulla sicurezza stradale a cura dell' ADOC	L'iniziativa nasce dalla consapevolezza comunemente condivisa della necessità di continuare a creare occasioni di confronto con i ragazzi riguardo alle norme vigenti, ma anche e soprattutto agli aspetti comportamentali relativi, ad esempio, agli effetti sulla guida dovuti all'uso di droghe o all'abuso di alcol o ad elementi di distrazione, come l'utilizzo del telefonino.	Tutte le classi quarte dei quattro indirizzi	Due incontri di due ore ciascuno	Diego Santi

<p>“Martina”</p>	<p>Informare gli studenti sulla tematica dei tumori in età giovanile e renderli consapevoli che stili di vita sani e comportamenti corretti possono prevenirli</p>	<p>Le classi V dei quattro indirizzi</p>	<p>I medici effettueranno due incontri entro il mese di dicembre 2015</p>	<p>Emanuela Borghi</p>
<p>Una vita da social</p>	<p>Sviluppare uno strumento in grado di promuovere una più matura riflessione sull’uso responsabile e legale dei social network per prevenire comportamenti compulsivi e/o illegali.</p> <p>Informare genitori e insegnanti dell’esistenza di strumenti di controllo e di restrizione d’accesso della rete internet.</p> <p>Fornire istruzioni su come installare ed usare un software di protezione.</p>	<p>Studenti del primo biennio - genitori - insegnanti.</p>	<p>Tre moduli di 60 minuti</p>	<p>Camilli Sandrina</p>
<p>Progetto teatrale</p>	<p>Il progetto “La bellezza va in scena” vuole essere un’occasione per poter vivere un’esperienza di</p>	<p>I I Ling I F Ling</p>	<p>Il percorso si articolerà attraverso 3</p>	<p>Oliva, Furlani</p>

<p>“La bellezza va in scena”</p> <p>Soggetto proponente educatori del PORTO-CEIS</p>	<p>integrazione, di educazione alla diversità;</p> <p>condividendo lo stesso palcoscenico quindi provando le stesse paure, emozioni che il teatro inevitabilmente suscita. Proponendo ai ragazzi di vivere insieme un'esperienza senza nascondimenti, camuffamenti, dove ogni partecipante possa sentirsi protagonista nella sua interezza e unicità all'interno di una esperienza di gruppo.</p>		<p>incontri :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nel primo verrà esposta la tematica proponendo diversi stimoli come video, brani, giochi di simulazione ecc. per stimolare la discussione.</li> <li>- Nel secondo incontro insieme ai ragazzi del centro diurno si sperimenteranno esercizi di improvvisazione teatrale.</li> <li>- Nel terzo incontro preparazione di una breve rappresentazione teatrale sulle riflessioni generate dalla classe durante gli incontri.</li> </ul> <p>Gennaio 2016</p>	
--------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

#### EDUCAZIONE FINANZIARIA

TITOLO	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTE REFERENTE
“ Progetto di formazione	Il progetto, condotto in collaborazione con la	IV B classico IV A SU	2 Lezioni di 2 ore da	Barbara Bruni

economica e finanziaria” per le scuole	Banca d’Italia in attuazione dell’apposito memorandum d’intesa con il MIUR, mira ad apportare conoscenze finanziarie di base che consentono agli studenti di sviluppare le competenze e le abilità necessarie per la loro applicazione concreta e ritenute necessarie per affrontare, con crescente consapevolezza, le problematiche di carattere economico e finanziario nella vita quotidiana.		calendarizzare	
----------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	----------------	--

#### AMBITO VALORIZZAZIONE DELL’ECCELLENZA

TITOLO PROGETTO	OBIETTIVI	TEMPI	DESTINATARI	DOCENTE REFERENTE
Concorso “AlidaMauri”	Valorizzazione dell’eccellenza per la lingua francese	aprile	Classi V linguistico	Paola Pantanelli

Olimpiadi delle lingue  In collaborazione con l'università degli studi di Urbino	Valorizzare l'eccellenza; motivare gli studenti dell'ultimo anno ad affrontare una prova di lingue ad alto livello e partecipare alle semifinali presso l'Università di Urbino; favorire i contatti fra la nostra scuola e l'Università; offrire l'opportunità a studenti meritevoli di concorrere per vincere l'esonero totale dalle tasse universitarie per il primo anno presso tutte le facoltà dell'Università di Urbino	Presumibilmente  Ottobre /febbraio  (i tempi saranno dettati dall'università di Urbino)	Studenti dell'ultimo anno di corso di tutti gli indirizzi	Maria Stefania  Thea
Valorizzazione eccellenze nell'ambito delle lingue classiche	Valorizzare gli studenti che eccellono nelle lingue classiche attraverso al partecipazione ai vari certamina	Fine anno scolastico	studenti dell'indirizzo classico	Gianluca Cecchini
Matematica Senza Frontiere	stimolare la curiosità di conoscere e l'interesse per la matematica	Dal 20 ottobre ed entro il 28 gennaio 2016  25 febbraio 2016 la competizione	classi prime e seconde dei quattro indirizzi	Luigi Chirico
Le Olimpiadi di Italiano	incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze;  sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la	Tempi da definire	classi dei quattro indirizzi	Sara Tabarretti

	<p>motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana;</p> <p>promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.</p>			
Olimpiadi della filosofia	Approfondimento di contenuti filosofici e apertura a nuove metodologie didattiche e a strumenti informatici nell'insegnamento e apprendimento della filosofia	Alunni dell'indirizzo classico e linguistico	Febbraio - maggio	Annalisa Onorato Manuela Albertini Paolo Boni Docente di inglese

### AMBITO METODOLOGIA E DIDATTICA

TITOLO PROGETTO	OBIETTIVI	DESTINATA RI	TEMPI	DOCENTE REFERENTE
percorsi interdisciplinari in codocenza e compresenza	<p>Promuovere pratiche collaborative tra docenti;</p> <p>fornire occasioni concrete per la trattazione di argomenti di discipline d'indirizzo non linguistiche in lingua straniera</p>	tutti i docenti dei quattro indirizzi	Tutto l'anno scolastico	Claudio Melle



	<p>(CLIL)</p> <p>promuovere le pratiche didattiche che comportano analisi, sintesi, rielaborazione ed esercitazione della capacità di inferenza;</p> <p>creare un data base di materiali didattici per la pubblica fruizione.</p>			
<p>Il Comandamento della Memoria</p>	<p>Il progetto vuole analizzare da più angolature il complesso tema del "Fare Memoria"</p> <p>di qui il tentativo di indagare da un punto di vista storico, filosofico, letterario, antropologico e religioso che cosa è stato; per approfondire quella cesura della storia che si chiama Shoah.</p> <p>Gli alunni insieme alle insegnanti di lingua e letteratura tedesca approfondiranno</p>	<p>Classi :V di lingua e letteratura tedesca</p>	<p>Gennaio Febbraio</p>	<p>Cecchini Francesca</p> <p>Albertini Manuela</p> <p>Bertozzini Cristina</p> <p>Borghi Maria Teresa</p> <p>Bodini Roberta</p> <p>Personale esterno alla scuola</p> <p>Miriam Camerini regista teatrale</p>

	<p>la vita e la storia di Else Lasker-Schuler. Poetessa berlinese rappresentatrice del mondo artistico-letterario legato all'espressionismo costretta dal nazismo all'esilio prima in Svizzera poi Gerusalemme. Animata da uno spirito ecumenico lavorerà tutta la vita per favorire l'integrazione fra ebrei-cristiani e musulmani. Con la docente di storia gli studenti analizzeranno e approfondiranno il contesto storico-politico in cui si sviluppa l'ideologia nazista; mentre la docente di Irc approfondirà la teologia ebraica e le trazioni culturali ashkenazite.</p>			<p>e performer</p> <p>Valeria Perdonò attrice</p> <p>Il progetto prevede la rappresentazione teatrale dello spettacolo: "Il mare in valigia" sulla stravagante e intensa vita di Else Schuler che da Berlino arriva a Gerusalemme.</p>
Visita professionale di un docente spagnolo	Accogliere il docente in visita	Docenti interessati e	La visita di Paolo Gimmelli è	Elisa Pietrelli

in Italia	creando un progetto di inserimento ed intervento esterno che coinvolga varie classi	relative classi	prevista nelle due settimane che vanno dal 29 marzo al 12 aprile	
	conoscere il sistema educativo spagnolo			
	favorire lo scambio di esperienze e metodologie didattiche			
	cooperare in previsione di futuri scambi internazionali			

## ATTUAZIONE DI PROGETTI MINISTERIALI

### ESABAC

TITOLO	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTE REFERENTE
ESABAC- Diploma binazionale italo-francese	Aderire al progetto ministeriale ESABAC – Diploma binazionale italo-francese (Esame di Stato e baccalauréat)  Istituire un percorso di formazione triennale, con programmi di lingua e letteratura francese e di storia in	Classe III G liceo linguistico		Massarini Stefania  Patrizia Adrualdi  Nadia Ballarini  Valery Ghironzi

	francese, con esami a partire dall'anno scolastico 2017/2018.  Formare i docenti ed i conversatori coinvolti nel progetto	Due future classi terze del Liceo Linguistico Mamiani,		
Potenziamento linguistico finalizzato al progetto esabac	Offrire consulenza linguistica durante le ore di storia effettuate in lingua francese nella classe ESABAC	III G linguistico	35 ore da suddiversi nell'arco dell'anno scolastico con cadenza settimanale	Nadia Ballarini  Madre linguista da individuare tramite bando

#### ALTERNANZA SCUOLA -LAVORO

TITOLO PROGETTO	OBIETTIVI	DESTINATARI	TEMPI	DOCENTE REFERENTE
Noi al plurale - laboratorio di attività extrascolastiche	-L'acquisizione e la messa in opera di comportamenti caratterizzati da sensibilità sociale, attenzione all'altro e ai contesti; -La capacità di entrare in relazione con soggetti diversi a volte	Gli alunne/i delle classi Terze e Quarte del Liceo delle Scienze Umane	Durata:	Rita Croci  25  Personale esterno

	<p>problematici;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La capacità di lavorare e progettare in gruppo;</li> <li>-La conoscenza di sé rispetto all'altro;</li> <li>-Le competenze relative ai sistemi educativi/formativi in relazione al fenomeno dell'integrazione;</li> <li>-La capacità di progettare percorsi educativi individualizzati;</li> <li>-La capacità di saper mantenere un impegno e assumersene la responsabilità</li> <li>-Un primo approccio agli strumenti dell'educazione interculturale</li> <li>-Scoperta dei meccanismi cognitivi che portano a costruire le proprie "Visioni" del mondo</li> <li>- Imparare a riconoscere e a confrontarsi con "Altre visioni del mondo" (differenze culturali)</li> </ul>			<p>Esperto universitario</p> <p>esperta educazione interculturale:</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	------------------------------------------------------------------------

## 5.3 LA “FABBRICA” DEL LICEO: LINEE DI PROGETTUALITÀ IN FIERI E IN PROSECUZIONE

### 1. “Bosnia tra passato e futuro. Un viaggio al di là del mare”.

Il progetto , organizzato e realizzato con la collaborazione dell'associazione “Lutva, ha lo scopo di far conoscere agli studenti gli eventi tragici della pulizia etnica e del genocidio avvenuti in Bosnia Erzegovina negli anni '90 perché rimandano ad echi altrettanto terribili, quali quelli della 2° guerra mondiale, ma che possono essere, per i nostri giovani, forse più vicini e attuali. Modalità di sviluppo del progetto : Approccio introduttivo al tema attraverso la visione di films; Lettura da parte degli studenti delle classi coinvolte di testi di autori bosniaci o comunque inerenti i temi trattati. Due incontri a carattere storiografico sui conflitti balcanici degli anni '90; Incontro degli studenti con l'autore del testo scelto; Incontro, propedeutico al viaggio, sulle esperienze di volontariato internazionale in Bosnia e sulle realtà cooperative ed associative attive ancora oggi nei Balcani. Simulazione di un viaggio tipo con materiale fotografico, in preparazione al viaggio d'istruzione in Bosnia come esperienza ed esempio di turismo responsabile; viaggio in Bosnia e incontro con testimoni, operatori della cooperazione internazionale e visita ai principali luoghi d'interesse di Sarajevo, Mostar, Srebrenica; Restituzione dell'esperienza del viaggio agli altri studenti.

3. Partecipazione come partner alla **Convenzione** tra : UNICEF Italia – Legambiente Marche – Ombudsman delle Marche-Autorità di garanzia per il rispetto dei diritti di adulti e bambini – Ufficio Scolastico Regionale per le Marche-Liceo “T.Mamiani” - Assessorato ai Beni e alle Attività Culturali - Assessorato all'Istruzione Formazione e Lavoro - Assessorato Sostegno alla Famiglia e Servizi Sociali - Assessorato Ambiente ed Agricoltura per l'attuazione del progetto: **“Città sostenibili, amiche dei bambini e degli adolescenti – 2015/2016”**

4. Partecipazione all'iniziativa : **Letteraria**- rassegna letteraria promossa dall'omonima associazione fanese per la promozione della lettura .

5. **Implementazione** dell'offerta formativa : insegnamento **del russo e del cinese**

6. **Prosecuzione dell'istruzione domiciliare**

7. **Progetti Europei** (Erasmus plus): Il nostro istituto è entrato a far parte da ottobre 2014 della comunità delle scuole europee Etwinning, la quale rappresenta l'agorà on line in cui gli insegnanti di tutti i paesi membri possono registrarsi e usare gli strumenti online di per trovarsi, incontrarsi virtualmente, scambiare idee ed esempi pratici, lavorare in squadra nei gruppi, imparare insieme nei learning events e prendere parte a progetti online. Un gruppo di docenti si è reso disponibile ad impegnarsi affinché anche nella nostra scuola si inizi ad assumere un'ottica di respiro europeo che possa contribuire a rendere concrete alcune di queste azioni:

- partecipazione a corsi strutturati o formazione all'estero;
- job-shadowing o periodi di osservazione in una scuola o in un'altra organizzazione all'estero;
- promuovere presso gli insegnanti la possibilità di accedere al portale open education europa, per la conoscenza e la diffusione delle risorse didattiche europee disponibili on line
- partecipazione ai learning events disponibili gratuitamente all'interno della comunità
- realizzare un progetto di partenariato etwinning che coinvolga una o più classi

#### 8 PROGETTO "Popoli, Incontri, Identità" :

GEMELLAGGIO Liceo Mamiani Pesaro – Gimnazija BANJA LUKA Bosnia Erzegovina

Scuole coinvolte: Liceo Scienze Umane Mamiani Pesaro - Gimnazija Banja Luka

Periodo: novembre-aprile 2015-2016

Classe coinvolte: 4AS del Liceo Scienze Umane e classi quarte miste Gimnazija BL

Lingue: Italiano, Inglese.

Numero di alunni coinvolti: 25 italiani/25 bosniaci

Referente: Prof. S. Marinelli/Prof. R. Guido Pajic

Associazione di riferimento: LUTVA Onlus

#### OBIETTIVI DEL GEMELLAGGIO

La proposta di gemellaggio tra la classe 4AS del Liceo delle Scienze Umane Mamiani e il Gimnazija di Baja Luka in Bosnia Erzegovina, nasce dall'esigenza di costruire un sodalizio tra scuole e culture in un'ottica di apertura al dialogo e alla pace. Il progetto è stato approvato dal consiglio di classe del 18/09/2015.

L'iniziativa è partita in collaborazione con i volontari dell'associazione culturale LUTVA che da anni è attiva in Bosnia con progetti di cooperazione, nel tentativo di ristabilire un ponte, non solo virtuale, tra Italia e Bosnia Erzegovina.

Obiettivo del gemellaggio è di dare concretezza ai valori del dialogo, della convivenza e della solidarietà; promuovere tra gli studenti temi imprescindibili del nostro tempo, come l'intercultura e la valorizzazione delle diversità.

Le prime attività consisteranno nello scambio virtuale di conoscenze attraverso piattaforme online e social network allo scopo di creare un legame iniziale tra i ragazzi e gli insegnanti coinvolti nel progetto.

La seconda fase prevede l'accoglienza del gruppo di studenti ed insegnanti di Banja Luka da parte degli studenti di Pesaro nel mese di ottobre a cui farà seguito la visita degli studenti italiani in Bosnia ad aprile 2016.

La storia e la cultura della Bosnia verranno approfondite tramite incontri specifici che gli alunni della classe avranno con i volontari dell'associazione Lutva, lezioni sull'argomento proposte dagli insegnanti in classe, nonché grazie allo scambio virtuale con i loro coetanei via internet.

Gli studenti bosniaci saranno ospitati presso le famiglie dei rispettivi studenti italiani al 19 al 24 ottobre 2015 mentre le date per il secondo scambio ad aprile 2016 sono ancora da stabilire.

All'interno del gemellaggio verranno promosse da entrambi le scuole occasioni di confronto come incontri a tema, lezioni a scuola, visite guidate, momenti comuni.

**ALTRE ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO SARANNO PROGETTATE E REALIZZATE DA SINGOLE DOCENTI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO, E SECONDO SOLLECITAZIONI CHE POSSANO PROVENIRE DAGLI ARGOMENTI CURRICOLARI.**

## 6.FORMAZIONE DELLE CLASSI,ACCORPAMENTO,ACCOGLIENZA

### 6.1 - LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Una commissione di lavoro, costituita da docenti dei quattro indirizzi, provvede alla formazione delle classi prime secondo i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

- ❖ La prima suddivisione avviene in relazione agli indirizzi di studio richiesti dai neoiscritti all'atto dell'iscrizione: Classico, Linguistico, Scienze Umane ed Economico Sociale.

- ❖ I nuovi iscritti al Linguistico, potranno scegliere in base alle lingue studiate alla scuola media tra:

2° lingua FRANCESE = 3° lingua TEDESCO;

ovvero

2° lingua TEDESCO = 3° lingua FRANCESE;

ovvero

2° lingua SPAGNOLO = con opzione di scelta per la 3° lingua tra FRANCESE o TEDESCO

- ❖ Si costituiscono per tutti e quattro gli indirizzi gruppi classe omogenei in rapporto al numero complessivo di alunni, alla loro provenienza, alla presenza di maschi e femmine e alle valutazioni ottenute all'esame di licenza media.

Esauriti questi criteri, quando possibile, si prendono in considerazione le richieste individuali degli studenti in relazione alla preferenza di un compagno, espressa nel modulo di iscrizione.

Non si ha diritto di scegliere la sezione in cui essere inseriti, salvo nel caso in cui si abbia un fratello/sorella maggiore iscritto/a entro il quinquennio. In questo caso il richiedente deve rinunciare alla scelta di un compagno e di conseguenza viene escluso dal sorteggio.

Così formati i gruppi classe, si procede al **sorteggio** pubblico della sezione, ove non esistano altri vincoli.



## 6.2 ACCORPAMENTI

In caso di **accorpamento**, dovuto a una diminuzione del numero degli alunni che porti a una riduzione delle classi, appena concluso il periodo delle lezioni una classe sarà sorteggiata pubblicamente per essere accorpata. La classe estratta sarà poi divisa, secondo la consistenza numerica, in due o più parti omogenee, anche esse sorteggiate pubblicamente per il loro nuovo inserimento. Nel caso in cui le classi rimanenti siano numericamente differenti, gli alunni saranno divisi in modo da renderle equilibrate. In questo caso gli alunni saranno sorteggiati a gruppi non superiori a 4. Le operazioni sopra descritte saranno guidate dal coordinatore di classe.

## 6.3 ACCOGLIENZA

Il progetto Accoglienza si rivolge agli alunni e ai genitori delle **classi prime** secondo le seguenti modalità.

### A. Accoglienza degli **ALUNNI**

#### ◆ *Presentazione del Liceo:*

- del piano di lavoro della classe
- del Regolamento d'Istituto
- dello Statuto degli studenti.

#### ◆ *Conoscenza dell'ambiente di studio:*

- visita alla biblioteca, ai laboratori, alla segreteria per illustrare il funzionamento di ogni settore
- visita alle biblioteche cittadine più vicine e illustrazione delle loro peculiarità da parte del personale.

#### ◆ *Orientamento interno:*

- svolgimento di test d'ingresso (socio-ambientale, sul metodo di studio e sugli obiettivi disciplinari specifici)
- 

### B. Accoglienza dei **GENITORI**

Il coordinatore di classe nella parte iniziale dell'anno scolastico, in occasione della riunione pomeridiana per le elezioni scolastiche, incontra i genitori per illustrare loro il **piano di studi** dell'indirizzo scelto, l'impegno di studio richiesto e le modalità di comunicazione tra scuola e famiglia.

## 7. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI VIAGGI STUDIO, GEMELLAGGI, SCAMBI CULTURALI

Al fine di potenziare la conoscenza delle lingue straniere e la capacità di adattamento alle culture di paesi europei, per l'indirizzo Linguistico saranno organizzati soggiorni studio e gemellaggi in Germania, Inghilterra, Francia e Spagna. Sono inoltre previsti per tutti gli indirizzi viaggi di istruzione in Italia e in Europa.

## 8. AGGIORNAMENTO

IL liceo "Mamiani" attiverà corsi di aggiornamento rivolti ai docenti e al personale A.T.A., con il proposito di sviluppare la crescita culturale e professionale delle varie componenti attraverso la ricerca-azione e la comunità di pratiche nell'ambito culturale, legislativo e delle tecnologie informatiche

## 9. AREA DEL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO

Per il miglioramento dell'offerta formativa, per garantire una corretta gestione delle attività scolastiche e l'elaborazione di scelte strategiche, il Liceo Mamiani si articola sul piano organizzativo in una struttura che si avvale delle figure professionali presenti nella scuola.

- ❖ La collaborazione gestionale con il **Dirigente scolastico** è affidata a due **Collaboratori** che, con il **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi**, costituiscono il nucleo operativo che si riunisce periodicamente per risolvere questioni contingenti e programmare scelte future.

Il Liceo inoltre si avvale delle **Funzioni Strumentali**. Queste cinque figure istituzionali, autonomamente elette dal Collegio Docenti, si occupano di specifiche Aree di competenza, quali: la "Gestione del P.O.F."; l' "Educazione alla salute e la disabilità"; "Orientamento in uscita"; "Orientamento in entrata"; la "Multimedialità".

- ❖ I **Direttori di Dipartimento** e i **Coordinatori di Classe**, pur avendo una funzione prevalentemente didattica, rivestono anche un ruolo di collegamento tra area del Funzionamento ed area Didattica.
- ❖ L'organismo cui spetta la gestione amministrativa e finanziaria della scuola, nonché la pianificazione delle attività e l'adozione di strategie organizzative è il **Consiglio di Istituto**. Rinnovato ogni tre anni, esso è costituito, oltre al Dirigente Scolastico, da otto docenti, quattro genitori, quattro studenti e due componenti A.T.A. Il Consiglio è presieduto da una delle figure elette per la componente genitori.

Alla realizzazione del P.O.F. concorrono le componenti scolastiche Docenti e A.T.A. ognuno per la propria parte di competenze didattiche, organizzative e di supporto.

### ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Area	Area			Area	Area	Area
<b>ORIENTAMENTO IN ENTRATA</b>	<b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</b>	<b>DIRETTORE D. S.G.A.</b>	<b>COLLABORATORI DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>PIANO OFFERTA FORMATIVA</b>	<b>DISABILITA'</b>	<b>ORIENTAMENTO IN USCITA</b>
<b>PROF.SSA GIORGIA FATTORI</b>	<b>PROF.SSA EMANUELA BORGHI</b>	<b>DOTT.SSA CECILIA GUIDI</b>	<b>PROF.SSA SIMONETTA DRAGO</b> <b>PROF.SSA GABRIELLA MANISCALCO</b>	<b>PROF.SSA MARGHERITA TARALLO</b> <b>PROF.SSA MANUELA MARINI</b>	<b>PROF.SSA MARGHERITA TARALLO</b>	<b>PROF. DIEGO SANTI</b>

#### ATTIVITÀ DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

##### Orientamento in entrata

Gli obiettivi:

1. Promuovere la conoscenza dei diversi indirizzi e dell'offerta formativa del liceo

2. Aiutare gli studenti delle scuole medie a scegliere un percorso di studi adeguato alle loro capacità e attitudini

Le attività previste per l'orientamento in entrata sono le seguenti:

1. **INTERVENTI** all'interno delle strutture della scuola superiore o anche all'interno della scuola media, rivolti all'intera classe o a un gruppo, al mattino, che consisteranno in brevi lezioni distinte per indirizzo. **(Questo intervento verrà attuato solamente per gli indirizzi CLASSICO E SCIENZE UMANE)**
2. **LEZIONI** pomeridiane per studenti delle scuole medie interessati, negli spazi del nostro Liceo, dalle ore 15e30 alle 17e30, che saranno così organizzate:
  - 17 novembre 2015 una lezione interdisciplinare di Latino e Inglese ed una di Scienze e Greco;
  - 19 novembre 2015 una lezione di Filosofia ed una interdisciplinare di Greco e Scienze.

La prenotazione a questa attività avverrà mediante il sito della nostra scuola **(Questo intervento verrà attuato solamente per l'indirizzo CLASSICO)**

1. **INCONTRI** con i genitori presso le scuole medie (preferibilmente in orario pomeridiano) su richiesta dei singoli Istituti. **(Questo intervento verrà attuato per tutti tre gli indirizzi del Liceo)**

2. **Esperienza "Alunno per un giorno"** così strutturata:

- a. Accoglienza dei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, effettuata da allievi del nostro Istituto (studenti tutors) e da un docente;
- b. Inserimento dei ragazzi delle scuole medie nelle nostre classi;

Tale intervento, per gli indirizzi **Classico e Scienze umane** si svolgerà presso la sede centrale di via Gramsci 2 e sarà dalle ore **9e10** alle ore **12e10**; per l'indirizzo **Linguistico** si svolgerà presso la succursale di via Nanterre 1 e sarà dalle ore **8e10** alle ore **12e10**.

La prenotazione a detta attività verrà effettuata online, mediante il sito del nostro Liceo; per gli indirizzi **Linguistico e Scienze umane** è previsto un tetto massimo di allievi, per ciascuna giornata, di 15 ragazzi; sempre per solamente questi due indirizzi, verranno indicate, dal nostro Liceo, delle date nelle quali sarà possibile partecipare a detta attività.

3. **OPEN DAY** nei locali del Liceo “T.Mamiani,” via Gramsci 2, per gli indirizzi **Classico** e **Scienze umane** nei seguenti giorni:

Sabato 28 novembre 2015 (dalle ore 15 alle 19)

Sabato 23 gennaio 2016 (dalle ore 15 alle 19)

Nei locali di via Nanterre 1, per l’indirizzo **Linguistico**, nei seguenti giorni:

Sabato 12 dicembre 2015 (dalle ore 15 alle 19)

Sabato 16 gennaio 2016 (dalle ore 15 alle 19)

In tali occasioni si prevedono:

- a. Presentazioni dei curricoli;
- b. Simulazioni di lezione;
- c. Accoglienza operata dai docenti coadiuvati dagli allievi ed ex allievi.

4. **LA NOTTE DEI LICEI CLASSICI** questa attività viene promossa da una rete di scuole a livello nazionale e a Pesaro si svolgerà nei locali di via Gramsci 2, il giorno 15 gennaio 2016, dalle ore 19 alle 24; in questa occasione insegnanti, studenti ed ex studenti mostrano alle persone interessate le valenze formative che offre questo percorso di studi. Naturalmente tale proposta riguarda solamente l’indirizzo classico.

### **Orientamento in uscita**

Le attività di orientamento in uscita nell’anno scolastico 2015-16 coinvolgeranno le classi terze e le classi quarte, nel tentativo di anticipare l’inizio del percorso di scelta.

La convinzione sottesa è che la scelta universitaria non poggia sulla semplice valutazione dei possibili percorsi formativi ma al contrario abbia necessità di una riflessione sulle proprie aspettative esistenziali che i ragazzi possono proficuamente portare a termine solo a valle di esperienze e riflessioni ben sedimentate.

Le attività saranno dunque:

per le classi terze e quarte:

1. incontri di informazione orientativa condotti classe per classe da operatori del Centro per l'Impiego di Pesaro fra dicembre e gennaio.
2. Somministrazione del software S.OR.PRENDO\*, da febbraio.

Per le classi quinte

1. Incontri plenari di introduzione alle attività di orientamento a novembre
2. Creazione di un gruppo Facebook per la diffusione delle informazioni e degli incontri di cui al punto 3.
3. Organizzazione di incontri puntuali di presentazione delle offerte formative. Questi incontri saranno organizzati di pomeriggio su richiesta delle singole istituzioni formative e saranno a partecipazione individuale.
4. Conferenza di approfondimento a supporto della scelta tenuta da un esperto di orientamento a gennaio 2015.
5. Somministrazione degli ALPHA test, simulazioni delle prove di ammissione alle facoltà a numero chiuso.
6. Somministrazione del software S.OR.PRENDO.
7. Sportello di supporto

\*S.OR.PRENDO è una banca dati sulle professioni, con schede dettagliate su 438 profili professionali. Un software per l'orientamento, che abbina gli aspetti caratteristici di singoli profili professionali con gli interessi di ogni utente. È utilizzato nella SCUOLA per promuovere la conoscenza delle professioni. Nei SERVIZI PER IL LAVORO per la consulenza di orientamento. Nei CENTRI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO per fornire informazioni dettagliate e aggiornate sulle professioni.

S.OR.PRENDO ha, fra i suoi obiettivi: ampliare le proprie conoscenze sul mondo del lavoro e delle professioni. Individuare in tempo reale una lista di profili coerenti con i propri interessi. Riflettere sulle proprie aspettative rispetto alla futura professione. Costruire percorsi di carriera, a partire da una lista di professioni.

Nell'ambito delle attività per l'orientamento in uscita rientrano anche i tirocini estivi che anche

quest'anno la scuola promuoverà per gli studenti di terza e di quarta.

Si tratta di esperienze lavorative di lunghezza variabile effettuate presso un soggetto

ospitante che può essere un'impresa privata, una cooperativa, un Ente pubblico, un'istituzione culturale o sociale.

Il tirocinio ha un valore educativo rilevante perché permette di entrare in contatto con un vero ambiente lavorativo e con le dinamiche tipiche del mondo del lavoro. Richiede di adattarsi al contesto, riconoscendone i codici comportamentali e le regole di fondo. Tutto questo arricchisce le competenze e l'esperienza del tirocinante favorendone la maturazione e il percorso di orientamento per le scelte future.

Dunque la ragione fondamentale per scegliere questa esperienza deve essere la volontà di sviluppare la propria formazione.

La maggior parte dei tirocini sono gratuiti, ma alcune aziende ed alcuni Enti riconoscono un compenso.

Le occasioni di tirocinio che la scuola potrà offrire saranno purtroppo limitate, per questo, nell'attribuzione dei tirocini, saranno adottati i seguenti criteri:

1 priorità agli studenti di quarta

2 priorità in base alla media dei voti

Nulla però impedisce che uno studente e la sua famiglia trovino autonomamente un soggetto ospitante che permetta di effettuare un tirocinio; anzi, lo scorso anno sono stati parecchi gli studenti che hanno percorso questa strada e già qualcuno si è mosso per l'estate.

In questo caso è comunque necessario che la scuola stipuli una convenzione con il soggetto ospitante, questo è l'unico modo per rendere legale la presenza del ragazzo sul luogo di lavoro.

La convenzione fornisce, a carico dello Stato, l'assicurazione al tirocinante, dunque il tirocinio è totalmente privo di oneri per il soggetto ospitante che però può volontariamente riconoscere un compenso.

Il tirocinante e il responsabile del soggetto ospitante devono accordarsi su periodo, orario, mansioni ed eventuale compenso.

Tutte queste informazioni saranno inserite nel progetto formativo allegato alla convenzione che sarà firmata dal Legale rappresentante del soggetto ospitante, dal Dirigente Scolastico, dallo studente e, in caso di minore età, da un genitore.

Un'importante novità rispetto lo scorso anno è quella relativa la formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, obbligatoria per chi vuole svolgere il tirocinio.

Si tratta di 8 ore di formazione così strutturate:

2 ore di formazione con i vigili del fuoco (chi ha già partecipato durante l'anno agli incontri sulla sicurezza con i vigili del fuoco non deve ripetere questo modulo).

4 ore di formazione in orario scolastico, in una data scelta fra 4, 6, 8 maggio, dalle 9.00 alle 13.00

2 ore di ripasso e somministrazione di test di verifica

## **ATTIVITÀ :ALTERNANZA SCUOLA -LAVORO**

La legge 107 del 2015, contenente la riforma detta "Buona Scuola", introduce anche per i licei l'obbligo dell'alternanza scuola-lavoro per il triennio.

Tale obbligo, che ammonta a 200 ore nei tre anni, si applica alle terze dell'anno scolastico 2015/2016, mentre quarte e quinte non sono soggette alla normativa. Coerentemente la scuola prevede di proporre attività di ASL alle 4 solo su base volontaria preminentemente nel periodo estivo. Le attività di ASL si avvarranno delle collaborazioni con i soggetti che da tempo sono partner dell'istituto per i tirocini estivi e saranno strutturate attraverso la coprogettazione dell'esperienza con il soggetto ospitante.